

## MANIFESTO DEGLI STUDI

### CORSO DI LAUREA Scienze dell'educazione e della formazione Classe L-19 Anno Accademico 2011-2012

Nell'A.A. 2011-2012 saranno attivati il 1° ed il 2° anno del Corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione (L-19), secondo l'Ordinamento Didattico coerente con il D.M. 270/04.

*Il corso di laurea in "Scienze dell'educazione e della formazione" si svolge nella Facoltà di Scienze della Formazione e afferisce alla Struttura Didattica Aggregata "Pedagogia e Formazione" che è la struttura didattica competente.*

#### **Requisiti d'accesso e modalità di verifica**

Per accedere al corso di laurea della classe L-19 "Scienze dell'Educazione e della Formazione" occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

*L'iscrizione al primo anno è regolata dal numero programmato. Il numero dei posti previsti per il corrente anno accademico è di 230.*

Per l'accesso sono richieste buone conoscenze di cultura generale considerate di patrimonio comune, conoscenze linguistiche relative alla capacità e familiarità nelle espressioni verbali, conoscenze nell'ambito delle scienze umane e cognizioni logico-teoriche che concorrono a fornire la base culturale che faciliterà l'apprendimento delle tematiche trattate nel corso di laurea.

La verifica di tali conoscenze è obbligatoria e sarà fatta mediante una prova di ammissione consistente nella soluzione di 80 quesiti a risposta multipla, di cui una sola esatta tra quelle indicate, su argomenti di logica e cultura generale.

*Giorno, ora e luogo della prova di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso e di selezione per l'ammissione al corso di laurea saranno pubblicizzati con apposito bando, che indicherà anche le modalità di svolgimento della stessa.*

La verifica è da ritenersi positiva qualora lo studente riporti una votazione pari o superiore al 50% del punteggio massimo totale; verrà assegnato un punto per ogni risposta esatta, zero punti per ogni risposta non data, meno 0,25 per ogni risposta errata.

Sono ammessi al corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione gli studenti che, in seguito alla votazione ottenuta nella prova di accesso, risultino utilmente collocati in graduatoria e rientrano, quindi, all'interno del numero programmato indipendentemente dall'esito della prova medesima.

A parità di punteggio precede il candidato più giovane d'età.

In caso di verifica non positiva, lo studente collocato utilmente in graduatoria, può iscriversi al primo anno del corso di laurea ma viene ammesso con obblighi formativi aggiuntivi. Per soddisfare tali obblighi, lo studente dovrà frequentare dei corsi integrativi di 30 ore, i cui contenuti sono relativi alle conoscenze richieste per l'accesso, e dovrà superare una prova di verifica dell'apprendimento prima di poter sostenere esami di profitto. La prova di verifica si svolgerà in giorni precedenti gli esami della sessione di gennaio-febbraio e, per coloro che non dovessero superarla, in giorni precedenti gli esami della sessione estiva di maggio-giugno.

*Lo studente non potrà sostenere alcun esame di profitto fino a quando non avrà superato tutti gli obblighi formativi aggiuntivi acquisiti nelle prove di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso.*

### **Iscrizione agli anni successivi**

All'atto dell'iscrizione, per accedere al secondo anno, gli studenti dovranno aver maturato almeno 24 crediti. Per iscriversi al terzo anno dovranno aver maturato almeno 60 crediti.

### **Trasferimenti**

Gli studenti che chiedono il trasferimento al primo anno da altri corsi di laurea devono, comunque, sostenere la prova di selezione per l'ammissione e di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso, con le stesse modalità previste per gli immatricolandi. Ad essi possono essere riconosciuti eventuali crediti acquisiti nel corso di studio di provenienza.

I trasferimenti ad anni di corso successivi al primo sono ammessi esclusivamente nel caso in cui i richiedenti risultino iscritti nell'Ateneo di provenienza ad un corso di laurea ex D.M. n. 270/2004, abbiano ivi sostenuto la prova di accesso ed abbiano maturato almeno 24 CFU convalidabili tra quelli del I anno di corso (per il trasferimento al II anno) ovvero almeno 60 CFU convalidabili tra quelli del I e del II anno di corso (per il trasferimento al III anno).

### **Procedure e criteri per il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente in altra università o in altro corso di studio**

I crediti acquisiti in altra Università, anche estera, o in altro corso di studio dell'Ateneo possono essere riconosciuti agli studenti che ne abbiano fatto richiesta. Il riconoscimento dei crediti è deliberato dal consiglio su proposta di un'apposita commissione. Il riconoscimento potrà essere concesso per insegnamenti appartenenti allo stesso settore scientifico-disciplinare e per il numero di crediti presenti nel piano di studi del corso in cui lo studente chiede di proseguire gli studi.

Se nel corso di provenienza la disciplina prevedeva un numero di crediti inferiore a quello per cui si chiede la convalida, andrà concordato con il docente un esame integrativo per il numero di crediti in difetto; in caso di eccedenza, invece, la differenza può essere utilizzata per i crediti a scelta.

Se le discipline da convalidare riportano esclusivamente un giudizio di "idoneità" senza voto, sarà assegnato il voto di 24/30, eccetto che lo studente chieda di sostenere un esame integrativo ai fini dell'attribuzione del voto.

Nel caso di immatricolazioni di studenti già in possesso di titolo accademico di laurea o di laurea specialistica, il consiglio valuta i risultati della precedente carriera, le frequenze attestate, gli esami superati e i crediti acquisiti, al fine di definire il debito formativo e la conseguente possibilità di iscrizione con abbreviazione di corso. L'iscrizione al secondo anno potrà essere consentita se i crediti convalidati ammontano ad almeno 24, mentre l'iscrizione al terzo anno potrà essere consentita se i crediti convalidati ammontano ad almeno 60. Essi, comunque, devono sostenere la prova di selezione per l'ammissione e di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso, con le stesse modalità previste per gli immatricolandi.

### **Criteri con cui il consiglio può riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e abilità professionali certificate.**

Nel rispetto della normativa vigente in materia, il consiglio può riconoscere agli studenti crediti per conoscenze ed abilità professionali certificate.

Possono essere riconosciute le conoscenze e le abilità informatiche certificate, sino ad un massimo di 4 crediti. Possono essere riconosciuti, fino ad un massimo di 4, i crediti relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea sulla base di certificazioni rilasciate da strutture interne o da qualificate strutture esterne all'Ateneo, sentito il parere del docente della Facoltà competente per ciascuna lingua. In tal caso, il livello minimo di conoscenza richiesto è il B1 della classificazione del CEF (Common European Framework).

Altre conoscenze e abilità professionali certificate possono essere riconosciute come crediti a scelta dello studente o come crediti per attività di tirocinio.

Le attività già riconosciute come crediti nell'ambito di corsi di laurea non potranno essere nuovamente riconosciute come crediti nell'ambito di corsi di laurea magistrale.

### **Discipline a scelta dello studente**

Alle attività a scelta dello studente sono riservati 12 crediti. Il corso di laurea organizza attività formative riservate a questo scopo, lasciando comunque libero lo studente di scegliere fra tutte le discipline attivate nella Facoltà o nell'Ateneo e non presenti nel suo piano di studio ufficiale.

### **Tirocinio**

Sono previsti 10 CFU di tirocinio per attività formative esterne da svolgersi presso enti pubblici o enti che erogano servizi in convenzione o per conto di enti pubblici che offrono servizi educativi e formativi, socio-sanitari, socio-assistenziali, socio-culturali. Gli studenti verranno ammessi al tirocinio previa domanda da rivolgere all'ufficio tirocinio della segreteria didattica. Le modalità di presentazione della domanda e di verifica del tirocinio svolto verranno stabilite da un'apposita commissione nominata dal consiglio di facoltà, sentito il consiglio della SDA. Alla fine dell'attività di tirocinio lo studente dovrà presentare una relazione scritta sull'attività svolta, redatta secondo le modalità e le forme indicate dalla commissione suddetta. La commissione, sulla base anche dei giudizi formulati dai tutor interni ed esterni o dei docenti responsabili, esprime un motivato giudizio, indispensabile per l'ammissione all'esame di laurea. Le attività di tirocinio svolte dallo studente, certificate dal Preside sulla base della documentazione fornita dalla commissione, fanno parte integrante del suo curriculum e saranno menzionate nel diploma di laurea con il numero di ore svolte.

### **Prova finale**

Alla prova finale sono attribuiti 3 CFU. Essa consiste nella preparazione di un sintetico elaborato scritto su un tema teorico-metodologico, una esperienza pratica oppure su una ricerca empirica congruente al percorso di studi seguito.

### **Calendario didattico**

Le lezioni saranno tenute secondo il seguente calendario:

1° periodo didattico: 11/10/2011 – 21/01/2012

2° periodo didattico: 12/03/2012 – 24/05/2012

### **Prove di esami**

Le sessioni degli esami di profitto saranno le seguenti:

1<sup>a</sup> sessione: 30/01/2012 – 10/03/2012;

2<sup>a</sup> sessione: 25/05/2012 – 05/07/2012;

3<sup>a</sup> sessione: 01/09/2012 – 10/10/2012.

Devono essere previsti appelli supplementari per studenti ripetenti e fuori corso. Gli appelli riservati possono avere luogo nei mesi di marzo-aprile, luglio e novembre.

I docenti che svolgono un insegnamento annuale o nel secondo semestre devono prevedere un appello straordinario aperto a tutti nella sessione estiva per garantire ai relativi studenti un ugual numero di appelli. Un appello straordinario, inoltre, può essere previsto tra il 16 ed il 22 dicembre, anticipando la pausa natalizia.

### **Organizzazione dell'attività didattica e piano di studio**

Per ogni CFU, 6 ore sono dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti quali esercitazioni in aula, prove in itinere, ecc. ed il 76% allo studio individuale, mentre al tirocinio sono dedicate 25 ore.

<b>PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI</b>						
<b>CURRICULUM UNICO</b>						
<i>n.</i>	<i>SSD</i>	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
<b>1° anno - 1° periodo</b>						
1	M-PED/01	<i>Pedagogia generale</i>	10	f	o	no
2	SPS/07	<i>Sociologia generale</i>	10	f,l	s,o	no
3	M-PED/02	<i>Storia della pedagogia</i>	10	f,l	o	no
<b>1° anno - 2° periodo</b>						
1	*idoneità	Abilità informatiche	4	f,l	s,o	no
2	*idoneità	Lingua straniera	4	f,l	s,o	no
3	M-PSI/01	<i>Psicologia generale</i>	10	f,l	o	no
4	M-FIL/06	<i>Storia della filosofia</i>	10	f	o	no
<b>2° anno - 1° periodo</b>						
1	M-GGR/01	<i>Geografia</i>	6	f,l	o	no
2	MED/42	<i>Igiene ed educazione sanitaria</i>	10	f,l	o	no
3	M-PED/01	<i>Una disciplina a scelta tra: Educazione degli adulti Pedagogia interculturale e cooperativismo pedagogico Pratiche narrative e formazione del sé personale e professionale</i>	10	f,l	o	no
4	L-ANT/03 IUS/08 ICAR/17	<i>Una disciplina a scelta tra: Storia romana Legislazione sociale e previdenziale Disegno</i>	6	f,l	o	no
<b>2° anno - 2° periodo</b>						

1	- L-FIL- LET/10 - MED/39 - SPS/12	Una disciplina a scelta tra: Letteratura italiana Neuropsichiatria infantile Sociologia della devianza	6	f,l	o	no
2	M-PSI/04	Psicologia del ciclo della vita	8	f	o	no
3	M-STO/01	Storia medievale	6	f	o	no
<b>3° anno - 1° periodo</b>						
1	M-PED/03 M-PED/04 M-PED/02	Una disciplina a scelta tra: Didattica generale e speciale Pedagogia sperimentale Storia dell'editoria pedagogica e del libro per l'infanzia	10	f,l	o	no
2	L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07	Una disciplina a scelta tra: Lingua francese Lingua inglese Lingua spagnola	8	f,l	s,o	no
3	M-FIL/02 INF/01 M-EDF/01	Una disciplina a scelta tra: Logica e filosofia della scienza Informatica Metodi e didattiche delle attività motorie	6	f,l	o s,o o	no
<b>3° anno - 2° periodo</b>						
1	M-PSI/06 M-STO/02	Una disciplina a scelta tra: Organizzazione e sviluppo delle risorse umane Storia moderna	9	f,l	o	no
2	M-PED/03 MED/38	Una disciplina a scelta tra: Pedagogia e didattica dell'integrazione Pediatria preventiva e sociale	6	f,l	o	no
3	MED/25 M-PSI/05 SPS/09	Una disciplina a scelta tra: Psichiatria Psicologia sociale Sociologia dei processi economici e del lavoro	6	f,l	o	no

### Insegnamenti a scelta consigliati

Insegnamento	CFU	SSD	periodo	a scelta
Garanzia e tutela dei diritti fondamentali	6	IUS/08	I	a scelta
Storia della scienza	6	M-STO/05	I	a scelta
Educazione e formazione nel mondo greco	6	M-FIL/07	I	a scelta
Sociologia dei comportamenti collettivi	6	SPS/07	I	a scelta
Storia della scuola ed educazione comparata	6	M-PED/02	I	a scelta
Storia contemporanea	6	M-STO/04	II	a scelta
Pedagogia dell'apprendimento e modelli di formazione integrata	6	M-PED/01	II	a scelta
Pedagogia dell'infanzia	6	M-PED/01	II	a scelta

### Modalità di verifica della lingua straniera e relativi crediti

Alla lingua straniera sono attribuiti 4 cfu fra le conoscenze linguistiche che prevedono un giudizio di idoneità finale e 8 cfu come insegnamento curricolare fra le attività formative caratterizzanti (ambito delle discipline linguistiche e artistiche).

### **Numero di iscritti per ciascun anno e previsioni dell'utenza sostenibile**

Il numero massimo di iscritti per ciascun anno è di 230, numero sostenibile in rapporto ai requisiti minimi di docenza, alle strutture ed alle attrezzature disponibili nell'ambito della Facoltà.

### **Procedure di valutazione messe in atto**

Le modalità di lavoro didattico con cui i risultati saranno perseguiti consisteranno in: lezioni e seminari di approfondimento, attività laboratoriali, esercitazioni e attività di tirocinio sul campo, pratiche di simulazione, produzione di elaborati degli studenti. Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione personale di temi educativi e formativi, quali relazioni e/o progetti.

Gli esami di profitto consistono in una prova finale, di norma orale. Questa può essere preceduta da prove *in itinere*, il cui eventuale esito negativo non preclude l'ammissione all'esame finale.

### **Strutture e servizi a disposizione degli studenti**

Il corso di laurea dispone di strutture adeguate e compatibili con gli obiettivi formativi.

In particolare dispone di un'ampia Biblioteca, di aule, laboratori di informatica, laboratori linguistici, ed altri supporti, tra cui la Segreteria didattica e l'ufficio tirocinio.

### **Supporti e servizi per studenti diversamente abili**

Al fine di garantire pari opportunità agli studenti in condizione di diversa abilità, il corso di laurea collabora con il CInAP (Centro per l'Integrazione Attiva e Partecipata), impegnato a fornire:

- assistenza tutoriale,
- percorsi didattici personalizzati,
- sussidi tecnologici e didattici specifici,
- servizi di counseling psicologico, di orientamento, ecc.

La Facoltà dispone anche di un docente referente per le problematiche relative agli studenti diversamente abili.

### **Servizi di orientamento e tutorato**

È organizzato un Peer Tutoring (tutorato alla pari), svolto da studenti anziani a favore delle matricole, finalizzato all'informazione, all'assistenza, all'orientamento, alla guida dell'organizzazione pratica del percorso formativo iniziale, mediante opportuni sostegni conoscitivi e pratici inerenti allo svolgimento del percorso universitario. Tali sostegni, offerti dagli studenti anziani, possono ovviare alle incertezze, ai sensi di inadeguatezza, che costituiscono una parte cospicua delle difficoltà delle matricole, attuando così una rete informativa, efficace e personale, atta a risolvere i disagi di adattamento e di gestione della nuova realtà. Inoltre, un credito formativo è riservato, all'inizio dell'anno accademico, a seminari di orientamento.

### **Docenti di riferimento del corso**

Prof.ssa Antonia Criscenti

Prof.ssa Angela Catalfamo

Dott.ssa Maria Anna Coniglio

### **Docenti tutor**

Prof.ssa Roberta Piazza

Dott. Gaetano Arena

## **ORDINAMENTO DIDATTICO**

ambito disciplinare	Settore	CFU	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale <i>10 cfu obb</i> M-PED/02 Storia della pedagogia <i>10 cfu obb</i>	20	20 - 20
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/06 Storia della filosofia <i>10 cfu obb</i> M-PSI/01 Psicologia generale <i>10 cfu obb</i> SPS/07 Sociologia generale <i>10 cfu obb</i>	30	30 - 30
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 50 minimo da D.M. 40</b>			

<b>Totale Attività di Base</b>	50	50 - 50
--------------------------------	----	---------

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale <i>10 cfu obb</i> M-PED/02 Storia della pedagogia <i>10 cfu obb</i> M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale <i>10 cfu obb</i> M-PED/04 Pedagogia sperimentale <i>10 cfu obb</i>	20	20 - 20
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	M-GGR/01 Geografia <i>6 cfu obb</i> M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni <i>9 cfu obb</i> M-STO/01 Storia medievale <i>6 cfu obb</i> M-STO/02 Storia moderna <i>9 cfu obb</i>	21	21 - 21
Discipline scientifiche	INF/01 Informatica <i>6 cfu obb</i> M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie <i>6 cfu obb</i> M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza <i>6 cfu obb</i>	6	6 - 6
Discipline linguistiche e artistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese <i>8 cfu obb</i> L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola <i>8 cfu obb</i> L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>8 cfu obb</i>	8	8 - 8
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale <i>6 cfu obb</i> M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione <i>8 cfu obb</i> MED/38 Pediatria generale e specialistica <i>6 cfu obb</i> MED/42 Igiene generale e applicata <i>10 cfu obb</i>	24	24 - 24
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 79 minimo da D.M. 50</b>			

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	79	79 - 79
--	----	---------

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>6 cfu obb</i> IUS/08 Diritto costituzionale <i>6 cfu obb</i> L-ANT/03 Storia romana <i>6 cfu obb</i> MED/25 Psichiatria <i>6 cfu obb</i> MED/39 Neuropsichiatria infantile <i>6 cfu obb</i> SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro <i>6 cfu obb</i> ICAR/17 Disegno <i>6 cfu obb</i> SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e	18	18 - 18 <b>min 18</b>

	mutamento sociale <i>6 cfu</i> M-PSI/05 Psicologia sociale <i>6 cfu</i>		
--	--	--	--

<b>Totale Attività Affini</b>	18	18 - 18
-------------------------------	----	---------

<b>ambito disciplinare</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		7	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 0
	Abilità informatiche e telematiche	4	4 - 4
	Tirocini formativi e di orientamento	10	10 - 10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0 - 0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		14	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 0

<b>Totale Altre Attività</b>	33	33 - 33
------------------------------	----	---------

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>	
<b>CFU totali inseriti</b>	180	180 - 180

**Programmi degli insegnamenti:**



<b>DISCIPLINA</b>	<b>PEDAGOGIA GENERALE</b>
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	M-PED01
<i>Anno di corso:</i>	primo
<i>Periodo didattico:</i>	primo
<i>Numero totale di crediti:</i>	10
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	10
<i>Esercitazioni e laboratori</i>	
<i>Prerequisiti:</i>	nessuno
<i>Propedeuticità:</i>	nessuna
<i>Obiettivi del corso:</i>	acquisire il linguaggio specifico della disciplina; conoscere le linee di tendenza dell'epistemologia pedagogica contemporanea; conoscere gli aspetti relativi alla dimensione interdisciplinare della pedagogia e al suo rapporto con le altre scienze; individuare la specificità dei fini pedagogici delle diverse agenzie educative; identificare i bisogni formativi delle diverse fasce d'età (dall'infanzia all'età anziana).
<i>Risultati di apprendimento attesi:</i>	al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di discutere criticamente sui contenuti appresi.
<i>Contenuto del corso (programma sintetico):</i>	il lessico della pedagogia; statuto teorico della pedagogia e dimensioni della formazione; il rapporto della pedagogia con le altre scienze; i luoghi e le età della formazione.
<i>Frequenza:</i>	consigliata
<i>Metodi didattici:</i>	lezioni frontali
<i>Modalità d'esame:</i>	prova orale

<b>DISCIPLINA</b>	<b>SOCIOLOGIA GENERALE</b>
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	SPS 07
<i>Anno di corso:</i>	primo
<i>Periodo didattico:</i>	primo
<i>Numero totale di crediti:</i>	10
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	8
<i>Esercitazioni e</i>	2

<b>laboratori</b>	
<b>Prerequisiti:</b>	nessuno
<b>Propedeuticità:</b>	nessuna
<b>Obiettivi del corso:</b>	Introdurre alla conoscenza dei classici della sociologia e della influenza della disciplina su altre affini; far comprendere i principi generali della costruzione delle relazioni sociali, delle metodologie di indagine e ricerca sia dirette che indirette per lo studio della struttura latente delle società. Presentare le modalità di approccio alle tematiche socioanalitiche, con particolare riferimento ai codici di lettura delle strutture sociali. Far conoscere ricerche e studi per l'analisi delle patologie sociali con particolare attenzione al fenomeno della distruttività e dei suoi precipitati sociali.
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di conoscere i classici della sociologia ed i metodi di indagine della ricerca sociale, identificare ed analizzare i fattori che influenzano positivamente o negativamente l'integrazione sociale, essere preparati ad affrontare nel lavoro i rapporti sociali e come educatori saper costruire progetti che abbiano come obiettivo la conoscenza dei problemi della società contemporanea.
<b>Contenuto del corso (programma sintetico):</b>	definizione ed obiettivi della sociologia; elementi di analisi delle relazioni sociali; metodi di indagine diretto ed indiretto, struttura e codici delle relazioni sociali, ricerche applicate sul territorio.
<b>Frequenza:</b>	consigliata
<b>Metodi didattici:</b>	lezioni frontali ed esercitazioni
<b>Modalità d'esame:</b>	test e prova orale

DISCIPLINA	STORIA DELLA PEDAGOGIA
<b>Titolo del modulo (se previsto):</b>	
<b>Settore scientifico di riferimento:</b>	M-PED/02
<b>Anno di corso:</b>	primo
<b>Periodo didattico:</b>	primo
<b>Numero totale di crediti:</b>	10
<b>Numero di CFU da attribuire a:</b>	
<b>Lezioni frontali</b>	8
<b>Esercitazioni e laboratori</b>	2
<b>Prerequisiti:</b>	nessuno
<b>Propedeuticità:</b>	nessuna
<b>Obiettivi del corso:</b>	introdurre lo studente allo studio <i>non manualistico</i> della storia dell'educazione e della pedagogia: pertanto l'obiettivo principale riguarda <i>l'analisi critica</i> del periodo storico preso in esame (1700-800-900) e l'adozione del criterio metodologico più aggiornato che dalle " <i>Annales</i> " in poi ha definito la ricerca storiografica anche in ambito pedagogico.
<b>Risultati di</b>	a conclusione del corso lo studente dovrebbe essere in grado di individuare

<b>apprendimento attesi:</b>	con correttezza le coordinate metodologiche che sostengono la logica degli accadimenti storico-educativi e determinare con precisione le più accreditate letture di eventi e/o di protagonisti della storia sociale dell'educazione
<b>Contenuto del corso (programma sintetico):</b>	il corso si avvarrà di vari strumenti cartacei (libri, documentazione storica prodotta in copia, ecc), da quelli di base, utili per introdurre alle tematiche storico-educative prese in esame (manuale di storia della pedagogia e dell'educazione nelle parti riferite al 700-800 e 900) a quelli più specialistici (monografie) per l'apprendimento di temi significativi riferiti ai percorsi di nascita e sviluppo dei modelli democratici e critici dell'educazione e della formazione (Comenio- Rousseau- Condorcet- Le Scuole Nuove- Il Pragmatismo- La Pedagogia critica- Modelli di educazione alla cittadinanza europea)
<b>Frequenza:</b>	consigliata e continuativa in aula
<b>Metodi didattici:</b>	lezioni frontali, esercitazioni, lavori di gruppo tematici
<b>Modalità d'esame:</b>	prova orale

<b>DISCIPLINA</b>	<b>INFORMATICA (idoneità)</b>
<b>Settore scientifico di riferimento:</b>	INF/01
<b>Anno di corso:</b>	primo
<b>Periodo didattico:</b>	secondo
<b>Numero totale di crediti:</b>	4
<b>Numero di CFU da attribuire a:</b>	
<b>Lezioni frontali</b>	2
<b>Esercitazioni e laboratori</b>	2
<b>Prerequisiti:</b>	nessuno
<b>Propedeuticità:</b>	nessuna
<b>Obiettivi del corso:</b>	<p>Scopo del corso è anzitutto chiarire agli studenti cosa è l'informatica, sia da un punto di vista scientifico che applicativo. In particolare, illustrare di che cosa si occupa l'informatica, cioè che cosa fa e a che cosa serve. Quindi, portare a conoscenza degli studenti quegli strumenti attuali che permettono il raggiungimento di questi obiettivi.</p> <p>Inoltre, cercare di approfondire le loro conoscenze relativamente alle principali funzioni dei sistemi operativi in generale e di Windows in particolare. Ancora, saper manipolare dei file di Word. Infine, aiutare gli studenti ad avere una buona padronanza dell'uso di Internet, nonché di conoscere i principali aspetti della sua organizzazione.</p>
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	<p>Al termine del corso gli studenti dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possedere una conoscenza elementare di ciò che forma l'oggetto di studio dell'informatica e l'oggetto delle sue applicazioni;</li> <li>- avere una buona padronanza delle principali funzioni dei sistemi operativi ed in particolare di Windows;</li> <li>- saper usare l'applicativo Word di Office;</li> <li>- essere capaci di navigare in Internet e conoscerne i siti più diffusi ma</li> </ul>

	anche i più interessanti per i loro studi.
<b>Contenuto del corso (programma sintetico):</b>	Informazione e sistemi informativi nella società moderna. Organizzazione dei dati e loro utilizzazione. Automazione di procedimenti utili nell'ambito delle varie attività sociali tipiche di un contesto civile sviluppato. Schema funzionale di un computer. Software di base ed applicativi. I sistemi operativi. Le applicazioni informatiche. Gli strumenti di produttività personale. Internet ed il World Wide Web. Cenni elementari di laboratorio con facili esercitazioni sulle macchine.
<b>Frequenza:</b>	consigliata
<b>Metodi didattici:</b>	lezioni frontali ed esercitazioni
<b>Modalità d'esame:</b>	prova scritta e orale

<b>DISCIPLINA</b>	Idoneità LINGUA FRANCESE
<b>Titolo del modulo (se previsto):</b>	
<b>Settore scientifico di riferimento:</b>	L-LIN/04
<b>Anno di corso:</b>	primo
<b>Periodo didattico:</b>	secondo
<b>Numero totale di crediti:</b>	4
<b>Numero di CFU da attribuire a:</b>	
<b>Lezioni frontali</b>	2
<b>Esercitazioni e laboratori</b>	2
<b>Prerequisiti:</b>	nessuno
<b>Propedeuticità:</b>	nessuna
<b>Obiettivi del corso:</b>	Il corso mira al conseguimento di un'autonomia comunicativa e di congrue competenze linguistiche e culturali.
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	Livello da conseguire: A2 del Quadro Europeo di Riferimento
<b>Contenuto del corso (programma sintetico):</b>	Al fine di permettere allo studente di comprendere testi scritti e orali di livello elementare e di esprimersi in forma orale in modo semplice, saranno favorite le attività di comprensione e di interazione (ambiti psicopedagogico e sociologico francesi). In particolare, (a) per quanto concerne la formazione linguistica, il corso verte sugli strumenti metalinguistici e sulle tecniche linguistiche relativi alla comprensione di facili testi della comunicazione scritta; (b) per la competenza culturale, si affronteranno temi inerenti all'attualità e ai dibattiti d'Oltralpe, come la scuola, l'adolescenza e l'emarginazione.
<b>Frequenza:</b>	consigliata
<b>Metodi didattici:</b>	lezioni frontali, esercitazioni su materiali cartacei, multimediali e informatici
<b>Modalità d'esame:</b>	prova scritta e orale: l'esame scritto consiste in un test di comprensione di un testo giornalistico e in una verifica delle conoscenze lessicali e

	morfosintattiche elementari. Nel corso della prova orale lo studente dovrà dimostrare di esprimersi in modo semplice sui contenuti delle esercitazioni.
--	---

<b>DISCIPLINA</b>	Idoneità <b>LINGUA INGLESE</b>
Titolo del modulo (se previsto):	Lingua Inglese
Settore scientifico di riferimento:	L-LIN/12
Anno di corso:	primo
Periodo didattico:	secondo
Numero totale di crediti:	4
Numero di CFU da attribuire a:	
Lezioni frontali	2
Esercitazioni e laboratori	2
Prerequisiti:	nessuno
Propedeuticità:	nessuna
Obiettivi del corso:	Il corso di propone di fornire strumenti per migliorare, consolidare e approfondire le competenze della lingua inglese, in particolare per quanto riguarda le abilità di comprensione testuale e di riflessione sulla lingua in riferimento alla specificità dell'ambito del corso di Laurea (Primary Education).
Risultati di apprendimento attesi:	Alla fine del corso, gli studenti saranno in grado di interagire tra loro e con la docente, sia oralmente sia mediante l'utilizzo della corrispondenza. Saranno, infatti, in grado di applicare abilità e conoscenze richieste in campo educativo quali comunicazione verbale diretta o telefonica e comunicazione scritta, soprattutto telematica. Il livello raggiunto è il B1 del CEF.
Contenuto del corso (programma sintetico):	attività per lo sviluppo delle abilità di comprensione testuale, in particolare in relazione a testi scritti, attraverso lettura e analisi di brani tratti da fonti aggiornate, con preferenza per testi nell'ambito delle scienze dell'educazione. Tra gli argomenti verranno privilegiati i seguenti: o The rights of children o Cognitive development and language learning o Second language acquisition o Children pedagogy and education o Group and social relations - ampliamento del lessico relativo a vari campi semantici; - elementi di fonetica, fonologia e morfologia (word-formation)
Frequenza:	consigliata
Metodi didattici:	lezioni frontali ed esercitazioni
Modalità d'esame:	prova scritta e prova orale

<b>DISCIPLINA</b>	Idoneità <b>LINGUA SPAGNOLA</b>
<i>Titolo del modulo</i>	

<i>(se previsto):</i>	
<b>Settore scientifico di riferimento:</b>	L-LIN/07
<b>Anno di corso:</b>	primo
<b>Periodo didattico:</b>	secondo semestre
<b>Numero totale di crediti:</b>	4
<b>Numero di CFU da attribuire a:</b>	
<i>Lezioni frontali</i>	2
<i>Esercitazioni e laboratori</i>	2
<b>Prerequisiti:</b>	nessuno
<b>Propedeuticità:</b>	nessuna
<b>Obiettivi del corso:</b>	promuovere la capacità di effettuare comunicazioni di base e di risolvere con efficacia problemi semplici.
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di comprendere un testo scritto semplice, scrivere una nota personale (una lettera, una cartolina agli amici), capire attraverso l'ascolto il messaggio di un avviso pubblico, sapere elaborare frasi elementari destinate a soddisfare necessità di tipo immediato (nel contesto di una banca, un hotel, un ristorante).
<b>Contenuto del corso (programma sintetico):</b>	verranno presentati materiali atti a sviluppare le abilità sopra descritte. Si proporranno dialoghi in lingua standard, notizie tratte da quotidiani, avvisi pubblici, fogli pubblicitari, istruzioni per operazioni bancarie, offerte turistiche, regolamenti aeroportuali.
<b>Frequenza:</b>	consigliata
<b>Metodi didattici:</b>	lezioni frontali ed esercitazioni con attività di lettorato
<b>Modalità d'esame:</b>	prova scritta e orale

<b>DISCIPLINA</b>	<b>STORIA DELLA FILOSOFIA</b>
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	
<b>Settore scientifico di riferimento:</b>	M-FIL/06
<b>Anno di corso:</b>	Primo
<b>Periodo didattico:</b>	Secondo
<b>Numero totale di crediti:</b>	10
<b>Numero di CFU da attribuire a:</b>	
<i>Lezioni frontali</i>	10
<i>Esercitazioni e laboratori</i>	
<b>Prerequisiti:</b>	nessuno
<b>Propedeuticità:</b>	nessuna

<b>Obiettivi del corso:</b>	<p>Illustrare le coordinate storiche che hanno favorito lo sviluppo della razionalità filosofica occidentale per mezzo della trattazione delle questioni gnoseologica, etica, politica e metafisica;</p> <p>Far comprendere i principi, il linguaggio, gli stili della tradizione filosofica occidentale;</p> <p>Far conoscere le principali scuole filosofiche, gli indirizzi e le correnti più rilevanti;</p> <p>Fare apprendere il contenuto del pensiero dei filosofi più importanti dall'età antica a oggi;</p> <p>Fare apprendere una terminologia di riferimento appropriata.</p>
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	<p>Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di:</p> <p>conoscere i principi costruttivi attraverso i quali è possibile concepire una Storia della filosofia occidentale;</p> <p>identificare, situare storicamente ed analizzare filosofi, scuole e movimenti;</p> <p>Conoscere il pensiero dei filosofi più importanti e valutarne criticamente le riflessioni;</p> <p>Esporre correttamente e attraverso una terminologia appropriata il percorso argomentativo dei filosofi studiati.</p>
<b>Frequenza:</b>	Consigliata
<b>Contenuto del corso (programma sintetico):</b>	<p>La nascita della filosofia in Grecia. Platone e Aristotele. La filosofia medievale; Il tramonto della filosofia naturale e la nascita della scienza sperimentale. Razionalismo ed empirismo nel seicento e nel settecento. L'illuminismo e il criticismo kantiano. L'idealismo. Le principali correnti della filosofia contemporanea.</p>
<b>Metodi didattici:</b>	Lezioni frontali
<b>Modalità d'esame:</b>	Prova orale

<b>DISCIPLINA</b>	<b>PSICOLOGIA GENERALE</b>
<b>Titolo del modulo (se previsto):</b>	
<b>Settore scientifico di riferimento:</b>	M/PSI/01
<b>Anno di corso:</b>	primo
<b>Periodo didattico:</b>	secondo
<b>Numero totale di crediti:</b>	10
<b>Numero di CFU da attribuire a:</b>	
<b>Lezioni frontali</b>	8
<b>Esercitazioni e laboratori</b>	2
<b>Prerequisiti:</b>	nessuno
<b>Propedeuticità:</b>	nessuna
<b>Obiettivi del corso:</b>	<p>Il corso si propone di favorire la conoscenza delle principali tematiche della psicologia generale, con attenzione alle principali teorie e modelli di funzionamento dei processi mentali (es. percezione,</p>

	apprendimento, pensiero, linguaggio, personalità) dalle origini della psicologia moderna fino ad oggi
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	al termine del corso gli studenti dovranno conoscere le principali tematiche di studio della psicologia generale, con particolare riferimento alle modalità di funzionamento dei processi psichici, ed ai principali orientamenti teorici
<b>Contenuto del corso (programma sintetico):</b>	cenni sulle prospettive contemporanee in psicologia, l'apprendimento, la percezione e l'attenzione, la memoria, l'apprendimento, la memoria, il linguaggio, il pensiero e il ragionamento, l'intelligenza, le emozioni, la motivazione
<b>Frequenza:</b>	consigliata
<b>Metodi didattici:</b>	lezioni frontali ed esercitazioni
<b>Modalità d'esame:</b>	prova orale

<b>DISCIPLINA</b>	<b>GEOGRAFIA</b>
<b>Titolo del modulo (se previsto):</b>	
<b>Settore scientifico di riferimento:</b>	M-GGR/01
<b>Anno di corso:</b>	Secondo
<b>Periodo didattico:</b>	Primo
<b>Numero totale di crediti:</b>	6
<b>Numero di CFU da attribuire a:</b>	
<b>Lezioni frontali</b>	5
<b>Esercitazioni e laboratori</b>	1
<b>Prerequisiti:</b>	nessuno
<b>Propedeuticità:</b>	nessuna
<b>Obiettivi del corso:</b>	Il corso intende presentare il complesso di fenomeni che fanno parte dell'ambiente del pianeta, illustrando alcuni casi della difficile interazione tra l'uomo e la biosfera. Obiettivo dell'insegnamento sarà anche quello di presentare i problemi della società globale, come i movimenti migratori e i conflitti, e le diverse articolazioni territoriali dell'azione antropica. Durante le lezioni verranno affrontate le problematiche relative alla metodologia della ricerca geografica e alla lettura dei paesaggi. Saranno, infine, oggetto di studio i metodi e le tecniche della didattica della geografia.
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	Gli studenti dovranno possedere conoscenze di base sulla distribuzione dei principali fenomeni geografici e sulle modalità della loro diffusione spaziale. Dovranno inoltre saper collocare tali fenomeni all'interno dell'articolato quadro paesaggistico del pianeta, sapendo riconoscere sia i fenomeni climatici e ambientali sia quelli collegati ai processi di globalizzazione. Sono ritenute essenziali anche conoscenze di base delle problematiche relative alla didattica della geografia. Gli studenti dovranno infine possedere nozioni di base di cartografia e orientamento geografico.
<b>Contenuto del corso</b>	Origine e dispersione dell'uomo; dinamiche della popolazione; le diversità



<b><i>(programma sintetico):</i></b>	culturali; la pressione antropica sugli ecosistemi; le risorse; il ruolo dell'uomo nel cambiamento della terra; la rete delle regioni; le tensioni geografiche; la globalizzazione; elementi di cartografia; introduzione alla geografia storica; problemi di didattica della geografia.
<b><i>Frequenza:</i></b>	consigliata
<b><i>Metodi didattici:</i></b>	Lezioni frontali, esercitazioni, simulazioni
<b><i>Modalità d'esame:</i></b>	Prova orale

<b>DISCIPLINA</b>	<b>IGIENE ED EDUCAZIONE SANITARIA</b>
<b><i>Titolo del modulo (se previsto):</i></b>	
<b><i>Settore scientifico di riferimento:</i></b>	MED/42
<b><i>Anno di corso:</i></b>	Secondo
<b><i>Periodo didattico:</i></b>	Primo
<b><i>Numero totale di crediti:</i></b>	10
<b><i>Numero di CFU da attribuire a:</i></b>	
<b><i>Lezioni frontali</i></b>	8
<b><i>Esercitazioni e laboratori</i></b>	2
<b><i>Prerequisiti:</i></b>	nessuno
<b><i>Propedeuticità:</i></b>	nessuna
<b><i>Obiettivi del corso:</i></b>	illustrare il concetto di salute; far comprendere i principi generali dell'epidemiologia, della demografia e della statistica sanitaria applicate alla promozione ed alla protezione della salute; far conoscere l'epidemiologia e la prevenzione delle principali malattie infettive e non infettive; presentare i rapporti tra ambiente e salute; presentare i principi e le applicazioni dell'igiene degli alimenti e della nutrizione; far conoscere i danni alla salute derivanti da errati stili di vita; fare apprendere i principi, gli obiettivi, le strategie, la metodologia e l'operatività dell'educazione sanitaria.
<b><i>Risultati di apprendimento attesi:</i></b>	al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di conoscere i principi dell'Igiene e dell'Educazione sanitaria, identificare ed analizzare i fattori che influenzano positivamente o negativamente la salute, conoscere i principi generali della prevenzione delle malattie e della promozione della salute ed applicarli nell'ambito della loro attività di educatori, collaborare all'attuazione di programmi di educazione sanitaria.
<b><i>Contenuto del corso (programma sintetico):</i></b>	definizione ed obiettivi dell'Igiene e dell'Educazione sanitaria; elementi di epidemiologia, demografia e statistica sanitaria; principi generali di epidemiologia e prevenzione; epidemiologia e prevenzione delle principali malattie infettive e non infettive; principi di igiene degli ambienti di vita e di educazione ambientale; igiene degli alimenti e della nutrizione; stili di vita e salute; principi generali di educazione sanitaria; strategie, metodologia ed operatività in educazione sanitaria.
<b><i>Frequenza:</i></b>	consigliata
<b><i>Metodi didattici:</i></b>	lezioni frontali ed esercitazioni
<b><i>Modalità d'esame:</i></b>	prova orale

<b>DISCIPLINA</b>	<b>EDUCAZIONE DEGLI ADULTI</b>
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	M-PED01
<i>Anno di corso:</i>	secondo
<i>Periodo didattico:</i>	primo
<i>Numero totale di crediti:</i>	10
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	10
<i>Esercitazioni e laboratori</i>	
<i>Prerequisiti:</i>	conoscenza della pedagogia generale, della storia della pedagogia, della storia della filosofia, della psicologia generale, della sociologia generale
<i>Propedeuticità:</i>	nessuna
<i>Obiettivi del corso:</i>	acquisire il linguaggio specifico della disciplina; riconoscere gli elementi di sviluppo diacronico dell'educazione degli adulti; individuare le odierne coordinate epistemologiche; conoscere i principali temi di ricerca dell'educazione degli adulti.
<i>Risultati di apprendimento attesi:</i>	al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di discutere criticamente sui contenuti appresi, operando collegamenti con differenti ambiti disciplinari delle scienze dell'educazione.
<i>Contenuto del corso (programma sintetico):</i>	educazione, formazione, apprendimento in età adulta: chiarimento terminologico e concettuale. cenni storici dell'educazione degli adulti educazione permanente e lifelong learning la riflessione sull'identità adulta; i processi di apprendimento in età adulta; i modelli di alfabetizzazione; la formazione continua.
<i>Frequenza:</i>	consigliata
<i>Metodi didattici:</i>	lezioni frontali
<i>Modalità d'esame:</i>	prova orale

<b>DISCIPLINA</b>	<b>PEDAGOGIA INTERCULTURALE E COOPERATIVISMO PEDAGOGICO</b>
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	M-PED/01 – Pedagogia generale e sociale
<i>Anno di corso:</i>	Secondo
<i>Periodo didattico:</i>	Primo
<i>Numero totale di crediti:</i>	10
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	8
<i>Esercitazioni</i>	2
<i>Contenuti del corso:</i>	- La pedagogia interculturale: fondamenti teorici e prassi di ricerca - Multiculturalismo e processi formativi

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenzialità e problematicità del multiculturalismo nel sistema formativo integrato con particolare riguardo alle politiche educative e ai contesti scolastici e familiari.</li> <li>- Dialogo interculturale, pluralismo e cooperazione in riferimento a società multiethniche e multiculturali</li> <li>- Modelli ed esperienze di cooperazione in ambito pedagogico: lineamenti storico-evolutivi ed analisi comparativa</li> </ul>
<b>Obiettivi del corso:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i fondamenti teorici e le più accreditate prassi di ricerca della pedagogia interculturale</li> <li>- Sapere stimare potenzialità e problematicità delle società multiethniche e multiculturali</li> <li>- Saper valutare azioni e programmi atti a favorire il dialogo interculturale in contesti scolastici ed extrascolastici</li> <li>- Conoscere e saper sottoporre ad analisi le più significative esperienze di cooperativismo pedagogico del Novecento</li> </ul>
<b>Frequenza:</b>	consigliata
<b>Metodi didattici:</b>	lezioni frontali ed esercitazioni
<b>Modalità d'esame:</b>	prova orale

<b>DISCIPLINA</b>	<b>PRATICHE NARRATIVE E FORMAZIONE DEL SÉ PERSONALE E PROFESSIONALE</b>
<b>Settore scientifico di riferimento:</b>	M-PED/01
<b>Anno di corso:</b>	secondo
<b>Periodo didattico:</b>	primo
<b>Numero totale di crediti:</b>	10
<b>Numero di CFU da attribuire a:</b>	
<b>Lezioni frontali</b>	8
<b>Esercitazioni e laboratori</b>	2
<b>Prerequisiti:</b>	nessuno
<b>Propedeuticità:</b>	nessuna
<b>Obiettivi del corso:</b>	promuovere una conoscenza delle pratiche narrative come strumento di riflessione pedagogica che permette di lavorare alla radice dell'esperienza educativa, di operare sulle coordinate che ne orientano l'organizzazione e l'interpretazione; sollecitare una riflessione sulla formazione come luogo e spazio discorsivo e progettuale; fornire una chiave di lettura del processo di costruzione del Sé personale e professionale.
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado: di conoscere, all'interno degli orientamenti di ricerca di impostazione postcognitivista e costruttivista, il significato che la narrazione ha nel nuovo quadro concettuale entro cui, oggi, si definiscono la formazione e le nuove logiche dell'azione formativa; di sapere definire la complessa fenomenologia dell'apprendere e del conoscere personale e professionale, di essere in grado di coniugare la dimensione della ricerca con quella della formazione e dello sviluppo delle risorse del Sé personale e professionale.

<b>Contenuto del corso (programma sintetico):</b>	la narrazione come dispositivo conoscitivo ed ermeneutico, come risorsa pedagogica e come strumento di formazione; le pratiche narrative; Sé personale e Sé professionale; professionalizzazione e riflessività; metodologie narrative e identità professionale; riflessività e nuovi paradigmi.
<b>Frequenza:</b>	consigliata
<b>Metodi didattici:</b>	lezioni frontali ed attività di gruppo
<b>Modalità d'esame:</b>	prova orale

<b>DISCIPLINA</b>	<b>STORIA ROMANA</b>
<b>Titolo del modulo (se previsto):</b>	
<b>Settore scientifico di riferimento:</b>	L-ANT/03
<b>Anno di corso:</b>	secondo
<b>Periodo didattico:</b>	primo
<b>Numero totale di crediti:</b>	6
<b>Numero di CFU da attribuire a:</b>	
<b>Lezioni frontali</b>	6
<b>Esercitazioni e laboratori</b>	
<b>Prerequisiti:</b>	nessuno
<b>Propedeuticità:</b>	nessuna
<b>Obiettivi del corso:</b>	delineare la storia di Roma seguendo la lunga parabola di una città che, dalle lotte per mantenere salda la propria indipendenza ed affermare la propria egemonia nel Lazio, giunse a dominare il bacino del Mediterraneo lasciando un'impronta indelebile anche nella storia dell'Europa; presentare finalità e strumenti propri della metodologia della ricerca storica: interpretazione del passato attraverso le fonti antiche e collocazione precisa dei contenuti acquisiti in una linea diacronica ed in un contesto geografico; definire i "nodi" problematici della disciplina alla luce del dibattito storiografico moderno.
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di coniugare, in un sistema coerente e coeso, la ricostruzione diacronica degli eventi politico-militari e delle vicende istituzionali, che segnarono la storia di Roma dalle origini alla Tarda Antichità, con l'analisi delle sottostanti strutture sociali ed economiche e dei connessi aspetti culturali; gli studenti dovranno inoltre conoscere le principali fonti, documentarie e monumentali, necessarie per la ricostruzione delle differenti <i>tranches</i> cronologiche – monarchica, repubblicana ed imperiale – e saper collocare correttamente i fenomeni descritti all'interno dei diversi contesti geografici; gli studenti dovranno altresì adoperare in modo appropriato termini e concetti peculiari del lessico storiografico.
<b>Contenuto del corso (programma sintetico):</b>	Le origini di Roma e l'età monarchica: rapporti con il mondo etrusco e con gli altri popoli della penisola italiana. Roma repubblicana: organizzazione sociale, politica e religiosa; l'espansionismo nel bacino del Mediterraneo.

	Roma imperiale: organizzazione sociale e politica del Principato; il III secolo: problemi economici e dinamiche sociali; Cristianesimo ed Impero; burocratizzazione tardoantica. La caduta dell'Impero romano d'Occidente.
<b>Frequenza:</b>	consigliata
<b>Metodi didattici:</b>	lezioni frontali
<b>Modalità d'esame:</b>	prova orale

<b>DISCIPLINA</b>	<b>LEGISLAZIONE SOCIALE E PREVIDENZIALE</b>
<b>Titolo del modulo (se previsto):</b>	
<b>Settore scientifico di riferimento:</b>	IUS/08
<b>Anno di corso:</b>	Secondo
<b>Periodo didattico:</b>	Primo
<b>Numero totale di crediti:</b>	6
<b>Numero di CFU da attribuire a:</b>	
<b>Lezioni frontali</b>	5
<b>Esercitazioni e laboratori</b>	1
<b>Prerequisiti:</b>	Nessuno
<b>Propedeuticità:</b>	Nessuna
<b>Obiettivi del corso:</b>	Fornire agli studenti le coordinate per comprendere le basi del diritto e dell'ordinamento giuridico. Attraverso lo studio dei principi fondamentali in tema di forma di Stato, forma di governo e tipo di Stato, si intende consentire al discente l'analisi delle problematiche giuridiche attraverso l'imprescindibile prisma della Legge fondamentale italiana e dei valori a questa sottesi. In particolare, si metteranno in luce le strette connessioni tra la «Costituzione dei diritti» e la «Costituzione dei poteri», attraverso lo studio dei principi in tema di legislazione sociale, con peculiare attenzione alla tutela del lavoratore e, in genere, dei soggetti «deboli».
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di conoscere le nozioni di base, la teoria del diritto e dell'ordinamento giuridico, i principi fondamentali, le fonti del diritto, i diritti fondamentali, gli organi costituzionali, gli strumenti di garanzia, il tipo di Stato, i rapporti tra l'ordinamento italiano e l'ordinamento europeo ed internazionale. In tema di legislazione sociale lo studente dovrà dimostrare, altresì, la conoscenza delle principali norme in materia di tutela del lavoratore e di previdenza sociale.
<b>Contenuto del corso (programma sintetico):</b>	Nascita ed evoluzione dei diritti sociali. – Nozione e caratteri delle legislazione sociale. – Organizzazione costituzionale dello Stato e legislazione sociale: decentramento; legislazione regionale. - La programmazione. - L'organizzazione e la gestione dei servizi. - Nuovi diritti e <i>Welfare State</i> in Europa. – La tutela giurisdizionale dei diritti sociali in Europa. - I diritti nel lavoro (Costituzione e legislazione di attuazione). – Le relazioni sindacali e la concertazione sociale: linee evolutive. – Profili sociali nel contratto di lavoro. – La previdenza sociale: fondamenti; soggetti

	e oggetto del rapporto previdenziale.- Le riforme del sistema pensionistico.
<b>Modalità di frequenza:</b>	Consigliata
<b>Metodi didattici:</b>	Lezioni frontali ed esercitazioni.
<b>Modalità d'esame:</b>	Prova <i>in itinere</i> e prova finale, entrambe in forma orale.

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DISEGNO</b>
<b>Titolo del modulo (se previsto):</b>	
<b>Settore scientifico di riferimento:</b>	ICAR/17
<b>Anno di corso:</b>	secondo
<b>Periodo didattico:</b>	primo
<b>Numero totale di crediti:</b>	6 CFU
<b>Numero di CFU da attribuire a:</b>	
<b>Lezioni frontali</b>	4
<b>Esercitazioni e laboratori</b>	2
<b>Prerequisiti:</b>	nessuno
<b>Propedeuticità:</b>	nessuna
<b>Obiettivi del corso:</b>	Il corso verterà su una preparazione di taglio storico dalle origini ai giorni nostri e sull'analisi comparata del disegno infantile con l'arte dei più grandi maestri del novecento.
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	Gli studenti dovranno essere in grado di riconoscere le varie tipologie di disegno, comparando i vari periodi storici ed analizzando le tecniche, gli strumenti ed i materiali.
<b>Contenuto del corso (programma sintetico):</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Premesse e considerazioni generali sul concetto di disegno</li> <li>- strumenti e grammatica del disegno – la carta</li> <li>- storia del disegno- la mano, l'occhio , il segno</li> <li>- realtà e astrazione - canoni e regole – magico e religioso</li> <li>- il primato del disegno nel rinascimento italiano- anamorfose e prospettiva</li> <li>- il disegno nella rappresentazione infantile</li> <li>- il disegno moderno e contemporaneo – elementi di percezione visiva</li> <li>- il disegno tra oriente e occidente - il tatuaggio come segno–disegno del corpo</li> <li>- il linguaggio grafico contemporaneo – i graffiti , i writers , il fumetto</li> <li>- la rappresentazione infantile come fonte ispiratrice nell'arte contemporanea</li> </ul>
<b>Frequenza:</b>	consigliata
<b>Metodi didattici:</b>	lezioni frontali e laboratori
<b>Modalità d'esame:</b>	prova orale

<b>DISCIPLINA</b>	<b>LETTERATURA ITALIANA</b>
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	L-FIL-LET/10
<i>Anno di corso:</i>	secondo
<i>Periodo didattico:</i>	Secondo
<i>Numero totale di crediti:</i>	6
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	5
<i>Esercitazioni e laboratori</i>	1
<i>Prerequisiti:</i>	nessuno
<i>Propedeuticità:</i>	nessuna
<i>Obiettivi del corso:</i>	stabilire la differenza tra linguaggio denotativo e linguaggio connotativo; illustrare la nozione di testo letterario; specificarne la dimensione metrica, retorica, stilistica, semantica; mostrare la fisionomia originaria della Letteratura Italiana, la sua attenzione, fra Due e Trecento, al valore della forma, trasmesso all'intera civiltà occidentale; sottolineare il ruolo unificante delle nostre lettere nella endemica frammentazione politica del paese; mettere a fuoco il cambiamento di paradigma verificatosi a partire dall'Ottocento, con il maturare di una nozione civile dell'opera letteraria; fissare il canone degli autori e delle opere, dalle origini al Novecento, con approfondimento di alcuni esempi significativi.
<i>Risultati di apprendimento attesi:</i>	al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di analizzare il testo lirico e il testo narrativo secondo i rispettivi parametri, mostrando un'appropriata conoscenza della struttura del linguaggio poetico e delle figure del racconto; dovranno essere inoltre capaci di cogliere lo specifico della singola opera e insieme di contestualizzare l'opera stessa entro il quadro culturale e storico, in modo da accertare la reciproca fecondazione tra la letteratura e il suo tempo.
<i>Contenuto del corso (programma sintetico):</i>	il testo letterario e la sua collocazione specifica nell'universo culturale; il fenomeno dell'intertestualità; il sorgere della Letteratura Italiana e la sua rapida maturazione nell'arco del suo primo secolo; le tre corone fiorentine; Umanesimo e Rinascimento; il barocco; l'età dell'Arcadia e dei Lumi; Romanticismo e risorgimento; il Verismo; i classici del Novecento.
<i>Frequenza:</i>	consigliata
<i>Metodi didattici:</i>	lezioni frontali ed esercitazioni
<i>Modalità d'esame:</i>	prova orale

<b>DISCIPLINA</b>	<b>NEUROPSICHIATRIA INFANTILE</b>
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	MED/39

<b>Anno di corso:</b>	secondo
<b>Periodo didattico:</b>	Secondo
<b>Numero totale di crediti:</b>	6
<b>Numero di CFU da attribuire a:</b>	
<b>Lezioni frontali</b>	6
<b>Esercitazioni e laboratori</b>	
<b>Prerequisiti:</b>	nessuno
<b>Propedeuticità:</b>	nessuna
<b>Obiettivi del corso:</b>	Lo studente dovrà apprendere le peculiarità dello sviluppo psicofisiologico del bambino sin dalla nascita e le possibili alterazioni sul versante motorio, cognitivo, comportamentale, affettivo e socio-relazionale. Lo studente dovrà, inoltre, conoscere la modalità di presentazione, evoluzione e approccio terapeutico, soprattutto, di tipo psico-educativo di alcune tra le più importanti forme di patologia umana, che possano determinare disadattamento sociale.
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di valutare le fasi dello sviluppo psicomotorio del bambino, sapranno riconoscere la fenomenologia associata a condizioni cliniche disadattanti, quali il ritardo mentale, i disturbi specifici dell'apprendimento, i disturbi del comportamento, i disturbi pervasivi dello spettro autistico. Avranno, inoltre, conoscenza della particolare modalità di esordio ed evoluzione dei disturbi dell'umore e d'ansia in età evolutiva. Saranno anche in grado di identificare i disturbi del comportamento alimentare in età infantile e sospettare possibili forme di abuso sul bambino.
<b>Contenuto del corso (programma sintetico):</b>	Lo sviluppo psicomotorio. I danni neurologici minori e maggiori. I deficit cognitivi: cause, criteri di valutazione e approccio terapeutico. Il bambino iperattivo: fattori etiologici, criteri di valutazione ed approccio psico-educativo. I disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia). I disturbi dello spettro Autistico e le recenti strategie di trattamento di tipo cognitivo-comportamentale. Disturbi d'ansia e dell'umore in età evolutiva. I disturbi del comportamento alimentare. La problematica dell'abuso nell'infanzia.
<b>Frequenza:</b>	consigliata
<b>Metodi didattici:</b>	lezioni frontali
<b>Modalità d'esame:</b>	prova orale

<b>DISCIPLINA</b>	<b>SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA</b>
<b>Titolo del modulo (se previsto):</b>	
<b>Settore scientifico di riferimento:</b>	SPS / 12
<b>Anno di corso:</b>	Secondo
<b>Periodo didattico:</b>	Secondo
<b>Numero totale di</b>	6



<b>crediti:</b>	
<b>Numero di CFU da attribuire a:</b>	
<b>Lezioni frontali</b>	3
<b>Esercitazioni e laboratori</b>	3 (esercitazioni, attività di laboratorio e laboratorio in lingua inglese per consentire l'accesso alla disciplina da parte di studenti stranieri facenti parte del progetto "Erasmus")
<b>Prerequisiti:</b>	Nessuno
<b>Propedeuticità:</b>	Nessuna
<b>Obiettivi del corso:</b>	Illustrare i concetti di devianza e controllo sociale; far comprendere i principi generali della sociologia e della ricerca sociale; presentare studi e ricerche inerenti le tematiche della disciplina esemplificando un compiuto iter di ricerca; far apprendere i principi, gli obiettivi, le strategie, la metodologia e l'operatività della disciplina per collocarsi consapevolmente e professionalmente rispetto i fenomeni di devianza e controllo sociale.
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	L'apprendimento dei fondamentali concetti e strumenti della disciplina utili a riconoscere ed interpretare i fenomeni di disagio e devianza (nei diversi livelli che vanno dalla diversità alla criminalità), è rivolto a portare lo studente alla consapevolezza che gli eventi ed i fenomeni sociali devianti contengono fattori e dinamiche di relazione che possono essere scientificamente analizzati e compresi.
<b>Contenuto del corso (programma sintetico):</b>	Il programma della disciplina, articolato in moduli, fornisce una definizione di devianza attraverso lo studio degli approcci teorici classici e l'approfondimento del dibattito contemporaneo su integrazione e controllo sociale. Le sezioni in cui è organizzato il corso sono orientate a fornire allo studente un quadro epistemologicamente ed empiricamente fondato che spazia dalle tematiche della diversità e contatto culturale alle nuove forme di violenza individuale e collettiva ed alle relative proposte operativo-progettuali.
<b>Frequenza:</b>	Consigliata
<b>Metodi didattici:</b>	Lezioni frontali, esercitazioni, laboratori
<b>Modalità d'esame:</b>	Colloquio orale

<b>DISCIPLINA</b>	<b>PSICOLOGIA DEL CICLO DELLA VITA</b>
<b>Titolo del modulo (se previsto):</b>	
<b>Settore scientifico di riferimento:</b>	M-PSI/04
<b>Anno di corso:</b>	secondo
<b>Periodo didattico:</b>	secondo
<b>Numero totale di crediti:</b>	8
<b>Numero di CFU da attribuire a:</b>	
<b>Lezioni frontali</b>	8
<b>Esercitazioni e laboratori</b>	

<b>Prerequisiti:</b>	nessuno
<b>Propedeuticità:</b>	nessuna
<b>Obiettivi del corso:</b>	Il corso verterà sull'analisi delle principali teorie relative allo sviluppo cognitivo anche nella declinazione del pensiero divergente, linguistico, sociale, morale e personologico. Nello specifico, saranno affrontate le prospettive dei principali studiosi (Piaget, Vygotsky, Erikson, Freud, Kolhberg) che hanno analizzato l'evoluzione psicologica dei soggetti dall'infanzia all'età adulta.
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	Gli studenti dovranno conoscere le principali prospettive teoriche relative allo sviluppo cognitivo, personologico/identitario, morale e sociale con riferimento alle differenze presenti lungo l'intero ciclo di vita.. Inoltre, dovranno essere capaci di collaborare alla progettazione di interventi educativi volti alla rilevazione di eventuali disagi di tipo psico-sociale ed alla realizzazione di pratiche educativo/formative funzionali al superamento di tali disagi.
<b>Contenuto del corso (programma sintetico):</b>	Lo sviluppo cognitivo, mnestico, delle competenze percettive, l'evoluzione del linguaggio e della comunicazione, la costruzione del Sé e lo sviluppo psico-affettivo, lo sviluppo del giudizio morale, lo sviluppo sociale, la creatività e lo sviluppo del pensiero divergente, i principali compiti di sviluppo dall'infanzia all'età senile.
<b>Frequenza:</b>	consigliata
<b>Metodi didattici:</b>	lezioni frontali.
<b>Modalità d'esame:</b>	prova orale

<b>DISCIPLINA</b>	<b>STORIA MEDIEVALE</b>
<b>Titolo del modulo (se previsto):</b>	
<b>Settore scientifico di riferimento:</b>	M-STO/01
<b>Anno di corso:</b>	secondo
<b>Periodo didattico:</b>	secondo
<b>Numero totale di crediti:</b>	6
<b>Numero di CFU da attribuire a:</b>	
<b>Lezioni frontali</b>	6
<b>Esercitazioni e laboratori</b>	
<b>Prerequisiti:</b>	nessuno
<b>Propedeuticità:</b>	nessuna
<b>Obiettivi del corso:</b>	L'insegnamento tende a fornire allo studente le conoscenze utili a comprendere gli avvenimenti e le problematiche dell'età medievale come momento fondamentale nella formazione della civiltà e dell'identità europea, con particolare attenzione alle dinamiche sociali, alla storia delle istituzioni familiari e delle donne; a recuperare i processi di costruzione dell'evento storico attraverso una esemplificazione di fonti documentarie; a considerare la valenza della mentalità storica per una più completa e

	profonda formazione culturale.
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	Gli studenti dovranno conseguire una conoscenza generale degli eventi fondamentali della storia europea dei secoli VI-XV; un'adeguata capacità di analisi del dato storico per coglierne le implicazioni istituzionali, sociali ed economiche; una conoscenza delle nuove prospettive tematiche, degli strumenti della ricerca storica e dei problemi di metodo storiografico.
<b>Contenuto del corso (programma sintetico):</b>	L'insegnamento svilupperà in particolare i seguenti temi: il concetto di medioevo: storiografia e partizioni cronologiche; l'occidente romano-germanico; l'Italia fra Bizantini e Longobardi; il mondo arabo e il Mediterraneo; l'economia alto-medievale e il sistema curtense; l'impero carolingio; il sistema feudale; l'Italia fra poteri locali e potestà universali; l'incremento demografico e la ripresa economica dei secoli XI-XIII; la rinascita della città e i rapporti con l'impero; la riforma della Chiesa e le nuove esperienze religiose; i Normanni in Italia meridionale; Federico II; Angioini e Aragonesi nel Mediterraneo; dalla signoria cittadina alla formazione degli stati regionali in Italia.
<b>Frequenza:</b>	consigliata
<b>Metodi didattici:</b>	lezioni frontali
<b>Modalità d'esame:</b>	prova orale

DISCIPLINA	DIDATTICA GENERALE E SPECIALE
<b>Titolo del modulo (se previsto):</b>	
<b>Settore scientifico di riferimento:</b>	M-PED/03
<b>Anno di corso:</b>	Terzo
<b>Periodo didattico:</b>	Primo
<b>Numero totale di crediti:</b>	10
<b>Numero di CFU da attribuire a:</b>	
<b>Lezioni frontali</b>	8
<b>Esercitazioni e laboratori</b>	2
<b>Prerequisiti:</b>	nessuno
<b>Propedeuticità:</b>	nessuna
<b>Obiettivi del corso:</b>	Acquisire gli elementi strutturalmente caratterizzanti la disciplina. Costruire concetti e/o idee unificanti sugli oggetti di studio. Formulare definizioni e interpretazioni sulle prospettive storico-teoriche ed operative offerte. Valutare le implicazioni culturali derivanti dagli orientamenti scientifici proposti.
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	Gli studenti dovranno acquisire la capacità di analizzare e sintetizzare le argomentazioni; situare le informazioni-conoscenze in modo contestualizzato (contesto simulato e/o progetto educativo da elaborare in sede di attività laboratoriale); cogliere e organizzare le conoscenze in modo multidimensionale, evitando sterili accumulazioni; inferire, dedurre, formulare ipotesi e conclusioni e aprirsi alla curiosità intellettuale e allo spirito professionale.

<b>Contenuto del corso (programma sintetico):</b>	Struttura epistemologica della didattica. Riferimenti storici e teorici. Dimensioni comunicativo-negoziali e gestionali. Ambiti e contesti della didattica. Differenze ed esigenze educative speciali. Concetto di dis/diversabilità. Progettazione educativa individualizzata e personalizzata per l'integrazione scolastica. Risorse e strategie per l'integrazione. Qualità dell'integrazione: ricerca e valutazione.
<b>Frequenza:</b>	consigliata
<b>Metodi didattici:</b>	lezioni frontali ed esercitazioni
<b>Modalità d'esame:</b>	prova orale

<b>DISCIPLINA</b>	<b>PEDAGOGIA SPERIMENTALE</b>
<b>Titolo del modulo (se previsto):</b>	
<b>Settore scientifico di riferimento:</b>	M-PED/03
<b>Anno di corso:</b>	terzo
<b>Periodo didattico:</b>	Primo
<b>Numero totale di crediti:</b>	10
<b>Numero di CFU da attribuire a :</b>	
<b>Lezioni frontali:</b>	otto
<b>Esercitazioni e laboratori:</b>	due
<b>Prerequisiti:</b>	nessuno
<b>Propedeuticità:</b>	nessuna
<b>Obiettivi del corso:</b>	Fornire conoscenze generali e competenze specifiche in merito alla realizzazione di una ricerca sul campo in ambito educativo, sia nell'ottica quantitativa e sia nell'ottica qualitativa.
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	Capacità di usare strumenti, mezzi e criteri utili per la conduzione di una ricerca, ai fini dell'osservazione sistematica, per lo studio di un caso, per la raccolta di dati e la loro interpretazione, per l'interpretazione degli esiti di indagini mirate.
<b>Contenuto del corso (programma sintetico):</b>	Statuto epistemologico della disciplina, sue origini e caratterizzazioni, ambiti di studio e di indagine, metodi e criteri in prospettiva diacronica; l'atteggiamento del ricercatore: realismo e relativismo; scale di misura; monovariate e bivariate; variabili; disegni di ricerca: descrittivi, sperimentali e quasi sperimentali; studio di caso; costruzione e realizzazione di una ricerca: ipotesi, obiettivi, contenuti, strumenti, valutazione degli esiti.
<b>Modalità di frequenza:</b>	Consigliata
<b>Metodi didattici:</b>	Lezioni frontali, laboratori e esercitazioni
<b>Modalità di esame:</b>	Prova orale

<b>DISCIPLINA</b>	<b>STORIA DELL'EDITORIA PEDAGOGICA E DEL LIBRO PER L'INFANZIA</b>
<b>Titolo del modulo (se previsto):</b>	
<b>Settore scientifico di riferimento:</b>	M-PED/02
<b>Anno di corso:</b>	terzo
<b>Periodo didattico:</b>	primo

<b>Numero totale di crediti:</b>	10
<b>Numero di CFU da attribuire a:</b>	
<b>Lezioni frontali</b>	8
<b>Esercitazioni – laboratori – partecipazione a convegni/seminari specifici</b>	2
<b>Prerequisiti:</b>	conoscenza di base dei principali eventi storico-politici dall'Unità a oggi; conoscenza di base dei modelli culturali e degli indirizzi teorici prevalenti nella pedagogia italiana Italia fra Ottocento e Novecento; conoscenza di base della periodizzazione caratterizzante lo sviluppo della storia della scuola in Italia dall'Unità ad oggi
<b>Propedeuticità:</b>	nessuna
<b>Obiettivi del corso:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• costruzione di una conoscenza generale riguardante la nascita e lo sviluppo di un'editoria specializzata per la scuola, i processi d'istruzione e la formazione nell'Italia contemporanea;</li> <li>• analisi dei problemi relativi allo sviluppo del sistema editoriale in Italia rispetto a condizionamenti materiali, culturali, istituzionali;</li> <li>• conoscenza dei principali soggetti caratterizzanti la storia dell'editoria pedagogico-scolastica in Italia e delle loro politiche culturali;</li> <li>• conoscenza e analisi dei modelli pedagogici influenti nella pubblicazione del libro educativo a carattere popolare tra Ottocento e Novecento;</li> <li>• comprensione dello statuto mutevole del libro per l'infanzia rispetto all'evoluzione delle forme della cultura, dei comportamenti e dell'immaginario sociale;</li> <li>• trattazione di documenti e di testi significativi nella tradizione nazionale di narrativa per l'infanzia.</li> </ul>
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di: dimostrare una conoscenza degli elementi fondamentali incidenti nello sviluppo del sistema editoriale, e in particolare dei caratteri storicamente tipicizzanti l'editoria di formazione in Italia; saper contestualizzare fatti, figure, orientamenti ideologico-culturali ed eventi che hanno segnato lo sviluppo della storia del libro educativo dall'Unità in poi; coordinare in maniera pertinente le variabili politico/istituzionali, pedagogico/didattiche e culturali interagenti nello sviluppo dell'editoria pedagogica nell'Italia contemporanea; comprendere e dibattere criticamente il rapporto fra libro per l'infanzia e immaginario sociale; analizzare documenti e testimonianze della tradizione otto-novecentesca della editoria per l'infanzia italiana in relazione a specifici contesti di sviluppo
<b>Contenuto del corso (programma sintetico):</b>	Il sistema dell'editoria e la produzione di libri per l'istruzione e per la formazione in Italia tra Ottocento e Novecento; Lo statuto del libro per l'infanzia e le sue evoluzioni nel panorama contemporaneo
<b>Modalità di frequenza:</b>	consigliata
<b>Metodi didattici:</b>	lezioni frontali, esercitazioni su testi e documenti, partecipazione a convegni specifici e seminari riguardanti l'argomento del corso
<b>Modalità d'esame:</b>	prova orale

<b>DISCIPLINA</b>	<b>LINGUA FRANCESE</b>
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	L-LIN/04
<i>Anno di corso:</i>	terzo
<i>Periodo didattico:</i>	primo
<i>Numero totale di crediti:</i>	8
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	4
<i>Esercitazioni e laboratori</i>	4
<i>Prerequisiti:</i>	nessuno
<i>Propedeuticità:</i>	nessuna
<i>Obiettivi del corso:</i>	Il corso mira al conseguimento di un'adeguata competenza linguistica, comunicativa e culturale.
<i>Risultati di apprendimento attesi:</i>	Livello da conseguire: B1 del Quadro Europeo di Riferimento
<i>Contenuto del corso (programma sintetico):</i>	Al fine di permettere allo studente di esprimersi efficacemente, in forma scritta e orale, saranno favorite le attività di comprensione e produzione di testi orali e scritti di livello intermedio nel linguaggio della comunicazione multimediale e scientifica (ambiti psicopedagogico e sociologico francesi). In particolare, (a) per quanto concerne la formazione linguistica, il corso verte sugli strumenti metalinguistici e sulle tecniche linguistiche relativi alla comprensione di testi nei vari registri della comunicazione scritta; (b) per la competenza culturale, si affronteranno temi inerenti all'attualità e ai dibattiti d'Oltralpe, come la scuola, l'adolescenza e l'emarginazione.
<i>Frequenza:</i>	Gli studenti interessati potranno beneficiare di 3 prove in itinere, sia per quanto concerne la grammatica, sia per il dossier relativo alla comprensione orale e scritta (da questa modalità è escluso il corso monografico che inizierà soltanto nel secondo semestre). Poiché questa formula è riservata agli studenti frequentanti, saranno raccolte le firme. Tali prove si svolgeranno in gennaio per le esercitazioni tenute nel primo semestre; in aprile e maggio per le lezioni del secondo semestre.
<i>Metodi didattici:</i>	lezioni frontali, esercitazioni su materiali cartacei, multimediali e informatici
<i>Modalità d'esame:</i>	prova scritta e orale: l'esame scritto consiste in un test di comprensione di un testo giornalistico e in una verifica delle conoscenze lessicali e morfosintattiche. Nel corso della prova orale lo studente dovrà dimostrare di esprimersi con sicurezza sui contenuti del corso monografico e del lettorato.

<b>DISCIPLINA</b>	<b>LINGUA INGLESE</b>
<b>Titolo del modulo (se previsto):</b>	
<b>Settore scientifico di riferimento:</b>	L-LIN/12
<b>Anno di corso:</b>	terzo
<b>Periodo didattico:</b>	primo
<b>Numero totale di crediti:</b>	8
<b>Numero di CFU da attribuire a:</b>	
<b>Lezioni frontali</b>	4
<b>Esercitazioni e laboratori</b>	4
<b>Prerequisiti:</b>	nessuno
<b>Propedeuticità:</b>	nessuna
<b>Obiettivi del corso:</b>	Il corso di propone di fornire strumenti per migliorare, consolidare e approfondire le competenze della lingua inglese, in particolare per quanto riguarda le abilità di comprensione testuale e di riflessione sulla lingua in riferimento alla specificità dell'ambito del corso di Laurea (Primary Education).
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	Alla fine del corso, gli studenti saranno in grado di interagire tra loro e con la docente, sia oralmente sia mediante l'utilizzo della corrispondenza. Saranno, infatti, in grado di applicare abilità e conoscenze richieste in campo educativo quali comunicazione verbale diretta o telefonica e comunicazione scritta, soprattutto telematica. Il livello raggiunto è il B2 del CEF.
<b>Contenuto del corso (programma sintetico):</b>	attività per lo sviluppo delle abilità di comprensione testuale, in particolare in relazione a testi scritti, attraverso lettura e analisi di brani tratti da fonti aggiornate, con preferenza per testi nell'ambito delle scienze dell'educazione.
<b>Frequenza:</b>	consigliata
<b>Metodi didattici:</b>	lezioni frontali ed esercitazioni
<b>Modalità d'esame:</b>	prova scritta e prova orale

<b>DISCIPLINA</b>	<b>LINGUA SPAGNOLA</b>
<b>Titolo del modulo (se previsto):</b>	
<b>Settore scientifico di riferimento:</b>	L-LIN/12
<b>Anno di corso:</b>	terzo
<b>Periodo didattico:</b>	primo
<b>Numero totale di crediti:</b>	8
<b>Numero di CFU da attribuire a:</b>	

<b>Lezioni frontali</b>	4
<b>Esercitazioni e laboratori</b>	4
<b>Prerequisiti:</b>	nessuno
<b>Propedeuticità:</b>	nessuna
<b>Obiettivi del corso:</b>	raggiungere la competenza linguistica necessaria per comprendere e produrre messaggi in situazioni comuni della vita quotidiana, anche cogliendo significati ironici o doppi significati. In quanto al registro (formale, informale o familiare), la comunicazione deve essere appropriata.
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di comprendere un testo scritto di informazione, un testo di creazione letteraria (purché non complicato) o qualsiasi tipo di documento che non abbia un linguaggio specializzato. Gli studenti dovranno saper scrivere testi che riguardano la vita quotidiana o aspetti dell'ambito pubblico con una redazione semplice ma coerente. Dovranno essere capaci di capire conversazioni in lingua standard, descrizioni e messaggi informativi su temi quotidiani. Dovranno sapere esprimersi con fluidità su temi di attualità.
<b>Contenuto del corso (programma sintetico):</b>	verranno presentati materiali atti a sviluppare le abilità sopra descritte. Si leggeranno brevi racconti di finzione, frammenti di testi teatrali, articoli di divulgazione, quotidiani. Si redigeranno lettere personali e lettere formali, semplici composizioni su temi generali. Si ascolteranno notizie alla radio, annunci, interviste. Si promuoveranno conversazioni destinate a illustrare temi di attualità, richieste o reclami.
<b>Frequenza:</b>	consigliata
<b>Metodi didattici:</b>	lezioni frontali ed esercitazioni con attività di lettorato
<b>Modalità d'esame:</b>	prova scritta e prova orale

<b>DISCIPLINA</b>	<b>LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA</b>
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	M-FIL/02
<i>Anno di corso:</i>	Terzo
<i>Periodo didattico:</i>	Primo
<i>Numero totale di crediti:</i>	6
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	5
<i>Esercitazioni e laboratori</i>	1
<i>Prerequisiti:</i>	Nessuno
<i>Propedeuticità:</i>	Nessuna
<i>Obiettivi del corso:</i>	Far acquisire agli studenti i concetti fondamentali della filosofia della scienza mediante un approccio alle sue tematiche fondamentali, così come sono state affrontate dai maggiori epistemologi del '900.



	Introdurre alcune nozioni fondamentali di logica e teoria degli insiemi utili non solo quale strumento per la comprensione della filosofia della scienza, ma anche con particolare riferimento alle applicazioni ed alle conoscenze necessarie nella pratica di ricerca e professionale dello psicologo.
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di: conoscere le principali problematiche metodologiche che concernono la filosofia della scienza del Novecento;
<b>Contenuto del corso (programma sintetico):</b>	Che cos'è la filosofia della scienza – Le trasformazione della scienza tra Ottocento e Novecento: termodinamica, elettromagnetismo, relatività e meccanica quantistica – La nascita della nuova logica: da Boole a Frege – Gli strumenti della logica – Induzione, probabilità conferma – La spiegazione scientifica – Le leggi scientifiche – Le teorie scientifiche.
<b>Frequenza:</b>	Consigliata
<b>Metodi didattici:</b>	Lezioni frontali ed esercitazioni
<b>Modalità d'esame:</b>	prova orale

DISCIPLINA	INFORMATICA
<b>Settore scientifico di riferimento:</b>	INF/01
<b>Anno di corso:</b>	terzo
<b>Periodo didattico:</b>	primo
<b>Numero totale di crediti:</b>	6
<b>Numero di CFU da attribuire a:</b>	
<b>Lezioni frontali</b>	4
<b>Esercitazioni e laboratori</b>	2
<b>Prerequisiti:</b>	nessuno
<b>Propedeuticità:</b>	nessuna
<b>Obiettivi del corso:</b>	Introdurre gli studenti alla conoscenza dei principi fondanti dell'Informatica, quali, ad esempio, il concetto di automazione, l'utilizzo di algoritmi elementari, la numerazione binaria, l'organizzazione dei circuiti logici. Renderli edotti sull'importanza dell'automazione di importanti procedure risolutive, relative a problemi che nascono comunque da esigenze elementari, tipiche di un'organizzazione sociale evoluta. Ancora, tenendo come riferimento i principi di base dell'intelligenza artificiale, cercare di stimolare con opportuni test le capacità logico-deduttive dello studente, introducendolo anche all'analisi del linguaggio, e curarne le abilità di sintesi e di organizzazione nell'ambito di semplici contesti. Infine, rendere gli studenti capaci di utilizzare in modo intelligente dei software applicativi di più largo uso nelle attività produttive.
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	Al termine del corso gli studenti dovranno conoscere: <ul style="list-style-type: none"> <li>- il concetto di automazione e le applicazioni concrete di questo concetto nell'ambito dell'agire quotidiano;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'organizzazione di base dei programmi e le caratteristiche principali dei linguaggi di programmazione;</li> <li>- lo sviluppo di qualche algoritmo elementare utile nell'ambito di un'organizzazione sociale efficiente, finalizzato al raggiungimento di precisi obiettivi;</li> <li>- come far svolgere e sviluppare da una macchina dei procedimenti logici e aritmetici tipici dell'intelligenza umana, automatizzandone e meccanizzandone le relative procedure;</li> <li>- software applicativi specifici.</li> </ul>
<b>Contenuto del corso (programma sintetico):</b>	<p>Automati, computer e sistemi informatici. Processi e procedure. Il concetto di algoritmo. Risoluzione ed esecuzione. Algoritmi di ordinamento e ricerca. Linguaggi e programmi. I compilatori. L'esecuzione di programmi. La logica binaria. Le proposizioni logiche e le tavole di verità. Codifica binaria dell'informazione. Il codice ASCII. Porte e circuiti logici. Architettura dei sistemi informatici. Hardware: CPU, memoria, periferiche. Software applicativi.</p>
<b>Frequenza:</b>	consigliata
<b>Metodi didattici:</b>	lezioni frontali ed esercitazioni
<b>Modalità d'esame:</b>	prova scritta e orale

DISCIPLINA	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE
<b>Titolo del modulo (se previsto):</b>	
<b>Settore scientifico di riferimento:</b>	M-EDF/01
<b>Anno di corso:</b>	terzo
<b>Periodo didattico:</b>	primo
<b>Numero totale di crediti:</b>	6
<b>Numero di CFU da attribuire a:</b>	
<b>Lezioni frontali</b>	3
<b>Esercitazioni in aula</b>	1
<b>Laboratori pratici (CUS)</b>	2
<b>Prerequisiti:</b>	nessuno
<b>Propedeuticità:</b>	nessuna
<b>Obiettivi del corso:</b>	Lo scopo del corso è di fornire i fondamenti di teoria, metodologia e didattica del movimento umano, in una prospettiva prevalentemente cognitivo-comportamentale fondata su processi neurologici e biomeccanici sottostanti alla produzione del movimento, al controllo e all'apprendimento motorio.
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere i meccanismi di percezione, analisi ed elaborazione delle informazioni per l'esecuzione, il controllo e l'apprendimento motorio, i meccanismi di memoria ed il loro funzionamento, i processi di anticipazione, attenzione ed attivazione, i principali approcci teorici della teoria del movimento, le diverse modalità di trasmissione delle informazioni per la presentazione del compito, gli aspetti metodologici riguardanti l'apprendimento motorio, la motivazione all'apprendimento motorio. Dovrà inoltre conoscere i fondamenti epistemologici del movimento umano ed i modelli dominanti di funzionamento.

<b>Contenuto del corso (programma sintetico):</b>	Cos'è l'abilità motoria; differenze individuali e capacità motorie; capacità condizionali e coordinative; il periodo neonatale: fase dei movimenti massivi incontrollati; l'età dell'allattamento: fase dell'acquisizione dei primi movimenti coordinati; la prima infanzia: fase dell'acquisizione delle prime forme polivalenti del movimento; l'età prescolare: fase del perfezionamento delle varie forme di movimento; prima e seconda età scolare: progressi della capacità dell'apprendimento motorio; prima e seconda fase del periodo puberale: stabilizzazione delle capacità e abilità motorie; elaborazione dell'informazione e presa di decisione; contributo delle afferenze sensoriali alla prestazione abile; produzione dei movimenti e dei programmi motori; principi del controllo motorio e precisione dei movimenti; preparare l'esperienza di apprendimento; potenziare l'esperienza di apprendimento; strutturare l'esperienza di apprendimento; fornire il feedback durante l'esperienza di apprendimento; il movimento: cenni anatomico-funzionali del sistema nervoso; gli effettori dei sistemi motori: i muscoli; recettori muscolari; il movimento volontario: corteccia motrice primaria e aree premotorie; il cervelletto; apparato vestibolare e visivo.
<b>Frequenza:</b>	consigliata
<b>Metodi didattici:</b>	lezioni frontali ed esercitazioni in itinere
<b>Modalità d'esame:</b>	prova orale

<b>DISCIPLINA</b>	<b>ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE</b>
<b>Titolo del modulo (se previsto):</b>	
<b>Settore scientifico di riferimento:</b>	M-PSI/06
<b>Anno di corso:</b>	Terzo
<b>Periodo didattico:</b>	Secondo
<b>Numero totale di crediti:</b>	9
<b>Numero di CFU da attribuire a:</b>	
<b>a) Lezioni frontali</b>	8
<b>b) Esercitazioni e laboratori</b>	1
<b>Prerequisiti:</b>	nessuno
<b>Propedeuticità:</b>	nessuna
<b>Obiettivi del corso:</b>	La finalità del corso è quella di fornire agli studenti i “concetti base” per l'analisi della dimensione “risorsa umana” all'interno delle organizzazioni complesse secondo la prospettiva psico-organizzativa. L'apparato concettuale ed i relativi strumenti operativi avranno la funzione di guidare lo studente all'interno delle <b>modalità di funzionamento</b> delle organizzazioni complesse e dei fondamentali <b>criteri di pianificazione, gestione e sviluppo delle risorse umane</b> , con particolare attenzione alle metodologie ed agli strumenti di acquisizione e sviluppo delle risorse umane, nonché le dinamiche di cambiamento organizzativo, con particolare riferimento alla dimensione della prestazione lavorativa, della carriera e della valutazione della <i>persona</i> . Particolare attenzione è dedicata a quei modelli di analisi ed interpretazione del ruolo della <i>persona</i> nelle organizzazioni che si concentrano sulle dinamiche di crescita e <i>ri-costruzione</i> del ruolo e del

	contributo del soggetto al conseguimento degli obiettivi organizzativi.
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di conoscere le tappe evolutive dell'approccio psico-organizzativo al lavoro; le variabili-chiave di analisi di tale prospettiva; le metodologie d'intervento ed i modelli operativi che riguardano lo sviluppo della persona nelle organizzazioni
<b>Contenuto del corso (programma sintetico):</b>	Il programma del corso si svilupperà attraverso la trattazione dei seguenti punti: le variabili-chiave per l'analisi del ruolo della persona nelle dinamiche di comportamento organizzativo; il processo di direzione del personale ed i processi di selezione; lo sviluppo della persona nelle organizzazioni: motivazione e soddisfazione lavorativa; generazione della conoscenza e formazione nelle organizzazioni complesse.
<b>Frequenza:</b>	consigliata
<b>Metodi didattici:</b>	lezioni frontali, analisi di caso, esercitazioni
<b>Modalità d'esame:</b>	prova orale ed eventuale prova in itinere per la valutazione dell'apprendimento

<b>DISCIPLINA</b>	<b>STORIA MODERNA</b>
<b>Titolo del modulo (se previsto):</b>	
<b>Settore scientifico di riferimento:</b>	M-STO/02
<b>Anno di corso:</b>	Terzo
<b>Periodo didattico:</b>	Secondo
<b>Numero totale di crediti:</b>	9
<b>Numero di CFU da attribuire a:</b>	
<b>Lezioni frontali</b>	8
<b>Esercitazioni e laboratori</b>	1
<b>Prerequisiti:</b>	Conoscenze di base dei principali temi della Storia moderna dal periodo delle navigazioni oceaniche all'età napoleonica.
<b>Propedeuticità:</b>	avere superato l'esame di storia medievale
<b>Obiettivi del corso:</b>	
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	
<b>Contenuto del corso (programma sintetico):</b>	<p>1) L'esperienza del diritto in Europa: dal dogmatismo allo sperimentalismo; 2) L'età dei Lumi anglo-francesi: naturalismo e rivoluzione scientifica; 3) Trasformazioni dello Stato moderno: la crisi d'Antico Regime e le Rivoluzioni.</p> <p>Il primo modulo affronta in chiave comparata il tema del diritto come struttura sociale ed espressione delle mentalità collettive, dunque della giustizia e della legalità come oggetto della storia delle istituzioni e dei fatti sociali. Il secondo modulo è dedicato alla riflessione su come l'età dei Lumi con il suo peculiare Umanesimo-sostanziale dalla scoperta della libertà ma anche della responsabilità individuale dell'uomo- abbia interpretato</p>

	originalmente e trasformato aspetti decisivi della Rivoluzione scientifica. Nel Cinque e Seicento, da Montaigne a Galilei, la rivoluzione scientifica affermò la necessità di ricercare liberamente la verità sui fenomeni naturali attraverso adeguate prove empiriche contro l' <i>ipse dixit</i> . Con la crisi della "coscienza europea", poi, il razionalismo permise il passaggio da una della concezione della Ragione, strettamente pensata come lo scrigno contenente i principi primi, ad una Ragione "metodo", cioè come modo per ricavare regole induttive dal reale. Così tutti gli aspetti della vita vennero sottoposti al vaglio critico della Ragione: la politica e le forme di stato, l'organizzazione sociale, la storia umana, la struttura del sapere. Il terzo modulo affronta la tematica relativa alla crisi dell'Antico Regime e gli esiti rivoluzionari.
<b>Frequenza:</b>	consigliata
<b>Metodi didattici:</b>	Lezioni frontali, seminari ed esercitazioni.
<b>Modalità d'esame:</b>	Prova scritta e/o orale

<b>DISCIPLINA</b>	<b>PEDAGOGIA E DIDATTICA DELL'INTEGRAZIONE</b>
<b>Titolo del modulo (se previsto):</b>	
<b>Settore scientifico di riferimento:</b>	M-PED/03
<b>Anno di corso:</b>	Terzo
<b>Periodo didattico:</b>	Secondo
<b>Numero totale di crediti:</b>	sei
<b>Numero di CFU da attribuire a :</b>	
<b>Lezioni frontali:</b>	quattro
<b>Esercitazioni e laboratori:</b>	due
<b>Prerequisiti:</b>	nessuno
<b>Propedeuticità:</b>	Avere superato l'esame di didattica generale e speciale
<b>Obiettivi del corso:</b>	Conoscenza degli ambiti e dei criteri della didattica e della ricerca didattica, con particolare riferimento allo studio e all'esame dei processi di integrazione e con il supporto di strumenti di conoscenza mediatica e di rilievo su base informatica e tecnologica; conoscenza delle problematiche inerenti i soggetti più bisognosi di integrazione (disabili, extracomunitari, emarginati, anziani, ecc.) e delle metodologie e tecniche inerenti in specie degli strumenti dell'animazione socio-culturale; capacità di progettare e valutare l'efficacia degli interventi.
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di conoscere e utilizzare i principali strumenti di indagine e per la conoscenza dei processi di integrazione; dovranno, inoltre, saper realizzare e ideare progetti di integrazione; infine, dovranno aver focalizzato l'attenzione, maturandone una conoscenza specifica, su almeno una categoria di soggetti che necessitano di integrazione.
<b>Contenuto del corso (programma sintetico):</b>	Metodi della Pedagogia e della Didattica Speciali, con riferimento ai processi integrativi; didattica online e uso didattico di internet; metodologia della progettazione educativa e della valutazione degli esiti; fondamenti dei processi di integrazione di: handicappati, extracomunitari, anziani, emarginati.
<b>Modalità di frequenza:</b>	Consigliata

<b>Metodi didattici:</b>	Lezioni frontali, laboratori ed esercitazioni.
<b>Modalità di esame:</b>	Prova orale

<b>DISCIPLINA</b>	<b>PEDIATRIA PREVENTIVA E SOCIALE</b>
<b>Titolo del modulo (se previsto):</b>	
<b>Settore scientifico di riferimento:</b>	MED/38
<b>Anno di corso:</b>	Terzo
<b>Periodo didattico:</b>	Secondo
<b>Numero totale di crediti:</b>	6
<b>Numero di CFU da attribuire a:</b>	
<b>Lezioni frontali</b>	4
<b>Esercitazioni e laboratori</b>	2
<b>Prerequisiti:</b>	nessuno
<b>Propedeuticità:</b>	nessuna
<b>Obiettivi del corso:</b>	illustrare il concetto di salute; far comprendere i principi generali dell'epidemiologia, della genetica, della demografia e della statistica applicate alla promozione ed alla protezione della salute; far conoscere l'epidemiologia e la prevenzione delle principali malattie infettive e non infettive dell'infanzia; presentare i rapporti tra ambiente scolastico e salute; presentare i principi e le applicazioni dell'igiene degli alimenti e della sana nutrizione nell'infanzia; far conoscere i danni alla salute derivanti da errati stili di nutrizionali; fare apprendere i principi, gli obiettivi, le strategie, la metodologia e l'operatività dell'educazione sanitaria nella scuola.
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di conoscere i principi della Pediatria preventiva e dell'Educazione sanitaria, identificando così i fattori che influenzano positivamente o negativamente la salute, conoscere i principi generali della prevenzione delle malattie e della promozione della salute ed applicarli nell'ambito della loro attività di educatori, collaborare all'attuazione di programmi di educazione sanitaria nella scuola.
<b>Contenuto del corso (programma sintetico):</b>	definizione ed obiettivi della Pediatria Preventiva e Sociale e dell'Educazione sanitaria; elementi di epidemiologia, genetica, demografia e statistica; principi generali di epidemiologia e prevenzione; epidemiologia e prevenzione delle principali malattie infettive e non infettive; principi di igiene degli ambienti scolastici e di educazione ambientale; igiene degli alimenti e della nutrizione; stili di vita e salute; principi generali di educazione sanitaria; strategie, metodologia ed operatività in educazione sanitaria.
<b>Frequenza:</b>	consigliata per sostenere gli esami di profitto
<b>Metodi didattici:</b>	lezioni frontali e seminari
<b>Modalità d'esame:</b>	prova orale

<b>DISCIPLINA</b>	<b>PSICHIATRIA</b>
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	MED/25
<i>Anno di corso:</i>	terzo
<i>Periodo didattico:</i>	secondo
<i>Numero totale di crediti:</i>	6
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	5
<i>Esercitazioni e laboratori</i>	1
<i>Prerequisiti:</i>	nessuno
<i>Propedeuticità:</i>	nessuna
<i>Obiettivi del corso:</i>	Acquisizione delle conoscenze teoriche della psicopatologia generale. Descrizione dei quadri sindromici e suddivisione degli stessi in base alle funzioni psichiche superiori ed ai principali segni e sintomi valutabili per ogni disturbo psichico. Descrizione degli aspetti epidemiologici legati alle comorbilità psichiatriche in corso di altre patologie. Descrizione dei principali modelli patogenetici delle malattie psicosomatiche, dando spazio in particolare alle reazioni di stress ed ai suoi correlati biologici e psicologici. Acquisizione dei principi generali delle terapie di sostegno farmacologiche e di tipo psicoterapico.
<i>Risultati di apprendimento attesi:</i>	Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di conoscere i disturbi dell'ideazione, dell'affettività e della volontà, identificare ed analizzare i meccanismi patogenetici, le reazioni emotive, i vissuti psicologici e le modalità di adattamento e di coping al disagio psichico e collaborare all'attuazione di programmi per la gestione dei bisogni degli utenti con disagio psichico.
<i>Contenuto del corso (programma sintetico):</i>	Definizione e considerazioni generali dei meccanismi di difesa e reazioni comportamentali nel rapporto tra personalità e malattia; analisi dei fattori che concorrono all'insorgenza dell'alcolismo e delle tossicodipendenze e dei fondamenti etiopatogenetici e clinici dei principali quadri sindromici in relazione alla attuale nosografia. Illustrazione delle principali tecniche di apprendimento e di sostegno per una comunicazione efficace nella relazione d'aiuto.
<i>Frequenza:</i>	consigliata
<i>Metodi didattici:</i>	lezioni frontali ed esercitazioni
<i>Modalità d'esame:</i>	prova orale

<b>DISCIPLINA</b>	<b>PSICOLOGIA SOCIALE</b>
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	

<b>Settore scientifico di riferimento:</b>	M-PSI/05
<b>Anno di corso:</b>	terzo
<b>Periodo didattico:</b>	secondo
<b>Numero totale di crediti:</b>	6
<b>Numero di CFU da attribuire a:</b>	
<b>Lezioni frontali</b>	4
<b>Esercitazioni e laboratori</b>	2
<b>Prerequisiti:</b>	nessuno
<b>Propedeuticità:</b>	nessuna
<b>Obiettivi del corso:</b>	L'articolazione del corso è funzionale all'obiettivo di offrire agli studenti gli strumenti epistemologici fondamentali per comprendere/controlare i fenomeni soggettivo/intersoggettivi che sostanziano le relazioni sociali, sia nei contesti specificamente mirati alla formazione ed allo sviluppo delle risorse umane, sia in quelle che, per il tipo di gestione delle stesse, risultano, in tal senso, rilevanti. In particolare, gli obiettivi riguardano: 1)le problematiche psico-socio-relazionali che investono le varie articolazioni dell'agire sociale; 2)i processi che concorrono alla strutturazione dell'Identità (personale e professionale) ed ai <i>Possible Selves</i> ; 3)le dinamiche gruppali, intergruppi ed organizzativo-relazionali; 4)i processi di ricerca e la costruzione della conoscenza scientificamente fondata.
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	Gli apprendimenti maturati dovrebbero risultare funzionali alla formazione di una professionalità per la quale si è capaci: a)di comprendere i fenomeni connessi alla formazione delle risorse umane ed al loro sviluppo in relazione alla qualità dei climi relazionali che caratterizzano gli specifici contesti formativi; b)di elaborare progetti di intervento professionale funzionali ad implementare la qualità dell'offerta formativa e della gestione delle risorse umane e/o a rimuovere eventuali ostacoli in tal senso.
<b>Contenuto del corso (programma sintetico):</b>	Analisi delle basi epistemologiche relative all' «oggetto» gruppo, alle caratteristiche ed alle dinamiche del «piccolo gruppo psicologico», alle valenze applicative relative agli ambiti operativi, con particolare riferimento alla formazione psico-sociale, al cambiamento ed agli effetti connessi alle diverse tipologie di leadership. I climi formativi e gli effetti sul <i>Self</i> e sui <i>Possible Selves</i> . Le problematiche dell'Identità nei processi di riqualificazione professionale. L'intervento psico-sociale sui climi organizzativi per la riduzione del rischio e per la risoluzione di fenomeni disfunzionali ( <i>mobbing, burn.out, etc.</i> ). La ricerca psico-sociale, i principali strumenti di misura, la costruzione della conoscenza scientifica.
<b>Frequenza:</b>	Fortemente consigliata
<b>Metodi didattici:</b>	Lezioni frontali, esercitazioni, analisi e discussione partecipata di ricerche condotte sul campo
<b>Modalità d'esame:</b>	prova orale

<b>DISCIPLINA</b>	<b>SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO</b>
<b>Titolo del modulo</b>	



<i>(se previsto):</i>	
<b>Settore scientifico di riferimento:</b>	SPS / 09
<b>Anno di corso:</b>	Terzo
<b>Periodo didattico:</b>	Secondo
<b>Numero totale di crediti:</b>	6
<b>Numero di CFU da attribuire a:</b>	
<b>Lezioni frontali</b>	3
<b>Esercitazioni e laboratori</b>	3
<b>Prerequisiti:</b>	Nessuno
<b>Propedeuticità:</b>	Nessuna
<b>Obiettivi del corso:</b>	Il corso illustra i temi della sociologia economica e dei fenomeni turistici quali dinamiche di agire sociale. Attraverso la presentazione di alcuni casi specifici, relativi alle nuove forme di turismo culturale e ambientale, si vuole fornire allo studente magistrale una più ampia visione dei fenomeni di sviluppo territoriale ed una maggiore capacità analitico- progettuale rispetto alle nuove professionalità sviluppatesi in ambito turistico.
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	L'apprendimento dei fondamentali concetti e strumenti di sociologia economica deve portare gli studenti alla consapevolezza che anche i fenomeni di sviluppo economico contengono fattori e dinamiche di relazione sociale che possono essere comprese e dispiegate efficacemente.
<b>Contenuto del corso (programma sintetico):</b>	Il programma della disciplina, organizzato in moduli, illustra a livello generale i temi inerenti l'agire economico in prospettiva sociologica; nello specifico affronta i nodi teorici relativi alle categorie fondamentali e agli attori sociali propri dei fenomeni economico-turistici, considerando: 1. il rapporto tra territorio e dinamiche di sviluppo; 2. il ruolo delle organizzazioni sociali all'interno dei fenomeni turistici; 3. il turismo come offerta culturale.
<b>Frequenza:</b>	Consigliata
<b>Metodi didattici:</b>	Lezioni frontali, esercitazioni, laboratori
<b>Modalità d'esame:</b>	Colloquio orale

**Programmi delle materie a scelta consigliate:**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>GARANZIA E TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI</b>
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	IUS/08
<i>Anno di corso:</i>	Terzo
<i>Periodo didattico:</i>	Primo
<i>Numero totale di crediti:</i>	6
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	5
<i>Esercitazioni e laboratori</i>	1
<i>Prerequisiti:</i>	Nessuno
<i>Propedeuticità:</i>	Nessuna
<i>Obiettivi del corso:</i>	Ricostruire i modelli di riconoscimento e di tutela dei diritti fondamentali e sociali in una prospettiva storica. In particolare, l'attenzione sarà focalizzata sul sistema di tutela accolto dalla Costituzione italiana, con precipuo riguardo alle interpretazioni dottrinali e pretorie degli artt. 2 e 3 Cost. Nella piena consapevolezza che il tema dei diritti è ormai, quasi per definizione, "multilivello" ampio spazio sarà dato, altresì, all'ordinamento comunitario ed internazionale. Per tali ragioni, l'analisi delle singole figure sarà affrontata mediante il riferimento costante alla più rilevante giurisprudenza costituzionale, comunitaria ed internazionale.
<i>Risultati di apprendimento attesi:</i>	Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di conoscere le situazioni giuridiche soggettive, le libertà collettive, i diritti sociali ed i doveri inderogabili riconosciuti e garantiti dalla Costituzione italiana; conoscere le più rilevanti implementazioni operate dalla giurisprudenza comunitaria ed internazionale; conoscere, in particolare, le modalità e le tecniche di tutela dei "soggetti deboli", primi destinatari dell'attività dell'educatore.
<i>Contenuto del corso (programma sintetico):</i>	La prospettiva storica dei diritti fondamentali: ricostruzioni teoriche e modelli di tutela. – I diritti fondamentali nell'esperienza costituzionale italiana. – I diritti fondamentali nella Costituzione italiana: quadro generale. – L'interpretazione dell'art. 2 della Costituzione. – Il principio di eguaglianza. – I diritti sociali. – I doveri di solidarietà politica, economica e sociale. – La tutela comunitaria ed internazionale dei diritti fondamentali. – <i>Welfare State</i> e «soggetti deboli».
<i>Frequenza:</i>	Consigliata
<i>Metodi didattici:</i>	Lezioni frontali ed esercitazioni.
<i>Modalità d'esame:</i>	Prove <i>in itinere</i> e prova finale, tutte in forma orale.

<b>DISCIPLINA</b>	<b>STORIA DELLA SCIENZA</b>
-------------------	-----------------------------

<b>Titolo del modulo (se previsto):</b>	
<b>Settore scientifico di riferimento:</b>	M-STO/ 05
<b>Anno di corso:</b>	terzo
<b>Periodo didattico:</b>	primo
<b>Numero totale di crediti:</b>	6
<b>Numero di CFU da attribuire a:</b>	
<b>Lezioni frontali</b>	5
<b>Esercitazioni e laboratori</b>	1
<b>Prerequisiti:</b>	nessuno
<b>Propedeuticità:</b>	nessuna
<b>Obiettivi del corso:</b>	<p>Illustrare le coordinate storiche che hanno favorito la nascita e lo sviluppo della scienza sperimentale occidentale dal Rinascimento ai giorni nostri, trattando i principali nodi concettuali e metodologici che ne hanno determinato gli esiti in direzione sociale, politica ed economica.</p> <p>Far comprendere il senso della ricerca e della scoperta collegato ai principi, al linguaggio, al metodo della tradizione scientifica europea;</p> <p>Far conoscere le principali scoperte scientifiche, la loro collocazione storica e la relativa importanza per le società in cui esse si sono verificate;</p> <p>Fare apprendere una terminologia di riferimento appropriata.</p>
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	<p>Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di:</p> <p>Conoscere le principali problematiche metodologiche che investono la costruzione di una Storia della scienza;</p> <p>Identificare gli autori e situare storicamente scoperte individuali e scuole;</p> <p>Conoscere le riflessioni critiche degli scienziati più importanti e valutarne altrettanto criticamente i risvolti sociali e all'interno della scienza.</p> <p>Descrivere correttamente, attraverso una terminologia appropriata, le scoperte scientifiche ed il pensiero dei loro autori.</p>
<b>Contenuto del corso (programma sintetico):</b>	<p>La scienza nel mondo antico e nel mondo medievale. La filosofia naturalistica e la svolta rinascimentale. Il metodo sperimentale. La scienza post-galileiana. Fisica e biologia nel settecento e nell'ottocento.</p> <p>L'evoluzionismo. Fisica e filosofia tra ottocento e novecento. La scienza del novecento: problemi e prospettive storici e teorici.</p>
<b>Frequenza:</b>	Consigliata
<b>Metodi didattici:</b>	Lezioni frontali ed esercitazioni
<b>Modalità d'esame:</b>	Prova orale

<b>DISCIPLINA</b>	<b>EDUCAZIONE E FORMAZIONE NEL MONDO GRECO</b>
-------------------	--

<b>Titolo del modulo (se previsto):</b>	
<b>Settore scientifico di riferimento:</b>	M-FIL/07
<b>Anno di corso:</b>	terzo
<b>Periodo didattico:</b>	primo
<b>Numero totale di crediti:</b>	6
<b>Numero di CFU da attribuire a:</b>	
<b>Lezioni frontali</b>	4
<b>Esercitazioni e laboratori</b>	2
<b>Prerequisiti:</b>	nessuno
<b>Propedeuticità:</b>	nessuna
<b>Obiettivi del corso:</b>	Far apprendere le origini greche del fenomeno educativo. Illustrare il concetto greco di <i>paideia</i> , inteso come "formazione globale dell'uomo", databile al V secolo a.C.; far conoscere l'etimologia greca del termine pedagogia e dei suoi paronimi; illustrare la storia delle prime istituzioni educative e formative del mondo occidentale; far comprendere il passaggio dalla civiltà orale a quella della scrittura; far conoscere le prime scuole della storia dell'umanità occidentale (dalla scuola pitagorica a quella neoplatonica) nella loro diversa struttura, fisionomia, finalità pedagogico-culturale, tradizione filosofica. Far conoscere anche attraverso la lettura di alcuni loro testi di carattere educativo, i principali protagonisti della storia dell'educazione e della formazione nel mondo greco, considerato la matrice e la culla della nostra tradizione culturale: da Pitagora a Socrate, dai Sofisti (primi educatori e insegnanti nel senso tradizionale del termine) a Platone e Aristotele, sino a Epicuro, Pirrone, Zenone, Plotino.
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di conoscere le origini greche del fenomeno educativo; conoscere il concetto greco di <i>paideia</i> , inteso come "formazione globale dell'uomo", e l'etimologia del termine pedagogia e dei suoi paronimi; possedere la conoscenza della storia delle prime istituzioni educative e formative, ovvero delle prime scuole della storia dell'umanità occidentale; conoscere i principali protagonisti della storia dell'educazione e della formazione nel mondo greco, da Pitagora a Plotino, nelle loro specificità educative.
<b>Contenuto del corso (programma sintetico):</b>	Elementi di storia dell'educazione e della formazione nel mondo greco, dall'epoca omerica a quella neoplatonica. Poiché tale storia si intreccia con quella filosofica, verranno utilizzati manuali che affrontino assieme gli sviluppi della pedagogia e della filosofia nel mondo greco. I principali autori che verranno analizzati in quello che fu il loro apporto alla storia dell'educazione e della formazione, saranno: Omero, Esiodo, Pitagora e la sua scuola, i Sofisti e la scuola di retorica, Socrate e l'insegnamento dialogico, Platone e l'Accademia, Aristotele e il Liceo, Zenone e la scuola stoica, Pirrone e la scuola scettica, Epicuro e il Giardino, Plotino e la scuola neoplatonica.
<b>Frequenza:</b>	consigliata
<b>Metodi didattici:</b>	lezioni frontali ed esercitazioni
<b>Modalità d'esame:</b>	prova orale

<b>DISCIPLINA</b>	<b>SOCIOLOGIA DEI COMPORTAMENTI COLLETTIVI</b>
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	SPS 07
<i>Anno di corso:</i>	terzo
<i>Periodo didattico:</i>	primo
<i>Numero totale di crediti:</i>	6
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	4
<i>Esercitazioni e laboratori</i>	2
<i>Prerequisiti:</i>	nessuno
<i>Propedeuticità:</i>	nessuna
<i>Obiettivi del corso:</i>	Introdurre alla conoscenza dei classici e delle teorie della sociologia dei comportamenti collettivi, far comprendere i principi generali della costruzione delle aggregazioni sociali. Analisi del comportamento delle folle, diagnosi e terapie di controllo, analisi delle migrazioni contemporanee, ricerche e studi sui disastri, terrorismo loro effetti sulle patologie collettive. Far conoscere ricerche e studi che possano condurre il formatore ad una maggiore conoscenza delle risorse umane e della loro funzione nelle strutture sociali.
<i>Risultati di apprendimento attesi:</i>	Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di conoscere i classici della sociologia dei comportamenti collettivi ed i modelli utilizzati per la valorizzazione delle risorse umane. Avere conoscenza e possibilmente competenze appropriate a svolgere la funzione di formatori nelle istituzioni per lo sviluppo delle risorse umane nei diversi ambiti di lavoro..
<i>Contenuto del corso (programma sintetico):</i>	definizione ed obiettivi della sociologia dei comportamenti collettivi; i classici , le teorie e le modalità di azione degli aggregati sociali, gli effetti perversi delle movimenti collettivi, i metodi di controllo.
<i>Frequenza:</i>	consigliata
<i>Metodi didattici:</i>	lezioni frontali ed esercitazioni
<i>Modalità d'esame:</i>	test e prova orale

<b>DISCIPLINA</b>	<b>STORIA DELLA SCUOLA ED EDUCAZIONE COMPARATA</b>
<i>Titolo del modulo</i>	

<i>(se previsto):</i>	
<b>Settore scientifico di riferimento:</b>	M PED/02
<b>Anno di corso:</b>	terzo
<b>Periodo didattico:</b>	primo
<b>Numero totale di crediti:</b>	6
<b>Numero di CFU da attribuire a:</b>	
<b>Lezioni frontali</b>	5
<b>Esercitazioni e laboratori</b>	1
<b>Prerequisiti:</b>	nessuno
<b>Propedeuticità:</b>	nessuna
<b>Obiettivi del corso:</b>	Il corso si propone, attraverso l'analisi storica, di esporre le tappe più significative dell'evoluzione scolastica italiana ed europea per approfondire, alla luce delle scelte istituzionali, i modelli di formazione che si sono susseguiti dall'Italia pre – unitaria alla scuola dell'autonomia, evidenziando, altresì, l'intimo legame tra momento storico, contesto sociale, situazione politica, pensiero pedagogico e dibattito che ne deriva, comparando la realtà scolastica italiana con quella degli altri paesi europei.
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di conoscere ed analizzare criticamente i passaggi e le tessiture che hanno contrassegnato l'evoluzione storica della legislazione scolastica, le influenze del pensiero pedagogico sotteso alle scelte istituzionali, i principi cardine dei diversi modelli di formazione che hanno contrassegnato la realtà scolastica italiana ed europea, evidenziandone pregi e difetti
<b>Contenuto del corso (programma sintetico):</b>	le scelte istituzionali e le tappe legislative che hanno condotto ai differenti modelli scolastici ed europei, alla luce dell'analisi storica ed della riflessione pedagogica; i diversi modelli di formazione che hanno caratterizzato la scuola gentiliana, la scuola attiva e democratica, la scuola dell'autonomia nel contesto italiano ed europeo
<b>Frequenza:</b>	consigliata
<b>Metodi didattici:</b>	lezioni frontali ed esercitazioni
<b>Modalità d'esame:</b>	prova orale

<b>DISCIPLINA</b>	<b>STORIA CONTEMPORANEA</b>
-------------------	-----------------------------

<b>Titolo del modulo (se previsto):</b>	
<b>Settore scientifico di riferimento:</b>	M-STO/04
<b>Anno di corso:</b>	terzo
<b>Periodo didattico:</b>	secondo
<b>Numero totale di crediti:</b>	6
<b>Numero di CFU da attribuire a:</b>	
<b>Lezioni frontali</b>	4
<b>Esercitazioni e laboratori</b>	2
<b>Prerequisiti:</b>	nessuno
<b>Propedeuticità:</b>	nessuna
<b>Obiettivi del corso:</b>	Illustrare le principali tematiche della storia politica, economica, sociale e culturale, dei secoli XIX e XX, quali il processo di trasformazione del mondo tra '800 e '900, la formazione dei nuovi stati nazionali, l'imperialismo, lo sviluppo politico ed economico dei nuovi stati e le problematiche relative allo stato sociale, le guerre mondiali, i totalitarismi e le trasformazioni culturali e sociali del periodo tra le due guerre, il secondo dopoguerra e la guerra fredda, la decolonizzazione e le nuove problematiche legate ai processi di globalizzazione. Tenendo presente che si tratta di un corso rivolto agli studenti che devono conseguire la laurea di base (triennale) l'obiettivo è quello di dare le nozioni basilari della storia contemporanea.
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	Gli studenti dovranno esporre i principali temi della storia contemporanea dimostrando di conoscere la bibliografia trattata.
<b>Contenuto del corso (programma sintetico):</b>	Il corso verterà sulle principali tematiche della storia politica, economica, sociale e culturale, in un arco cronologico che va dalle rivoluzioni del 1848 alla crisi dei regimi comunisti. Saranno affrontati il processo di trasformazione del mondo tra '800 e '900, l'imperialismo, lo sviluppo politico ed economico dei nuovi stati e le problematiche relative allo stato sociale, le guerre mondiali, i totalitarismi e le trasformazioni culturali e sociali del periodo tra le due guerre. Il secondo dopoguerra e la guerra fredda, la decolonizzazione e le nuove problematiche legate ai processi di globalizzazione costituiranno ulteriore oggetto di lezione.
<b>Frequenza:</b>	consigliata
<b>Metodi didattici:</b>	lezioni frontali ed esercitazioni
<b>Modalità d'esame:</b>	prova orale

<b>DISCIPLINA</b>	<b>PEDAGOGIA DELL'APPRENDIMENTO E MODELLI DI FORMAZIONE INTEGRATA</b>
-------------------	---

<b>Titolo del modulo (se previsto):</b>	
<b>Settore scientifico di riferimento:</b>	M-PED/01
<b>Anno di corso:</b>	Terzo
<b>Periodo didattico:</b>	Secondo
<b>Numero totale di crediti:</b>	6
<b>Numero di CFU da attribuire a:</b>	
<b>Lezioni frontali</b>	6
<b>Esercitazioni e laboratori</b>	
<b>Prerequisiti:</b>	Nessuno
<b>Propedeuticità:</b>	Nessuna
<b>Obiettivi del corso:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire conoscenze scientificamente fondate in ordine alla relazione tra modelli educativi, qualità dell'istruzione e apprendimento</li> <li>- Saper osservare e valutare contesti d'apprendimento</li> <li>- Saper cogliere, in riferimento ai processi d'apprendimento in contesti educativi e d'istruzione, la circolarità di rapporto tra esperienza personale e vissuto sociale</li> <li>- Saper individuare e sottoporre ad analisi i più diffusi modelli di formazione integrata</li> </ul>
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	
<b>Contenuto del corso (programma sintetico):</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Problematiche e temi di ricerca inerenti il rapporto tra processi formativi e processi conoscitivi</li> <li>- Processi d'apprendimento, pratiche culturali e modelli educativi e d'istruzione</li> <li>- Apprendimento, nuovi ambienti della formazione e modelli di formazione integrata</li> <li>- L'apprendimento in ambito scolastico tra percorsi di individualizzazione e pratiche di cooperazione</li> <li>- Il nesso saper/scegliere/apprendere con particolare riferimento alla complessità della persona e dei contesti educativi e di formazione</li> </ul>
<b>Frequenza:</b>	Consigliata
<b>Metodi didattici:</b>	Lezioni frontali ed esercitazioni
<b>Modalità d'esame:</b>	prova orale

<b>DISCIPLINA</b>	<b>PEDAGOGIA DELL'INFANZIA</b>
-------------------	--------------------------------



<b>Settore scientifico di riferimento:</b>	M-PED/01
<b>Anno di corso:</b>	terzo
<b>Periodo didattico:</b>	secondo semestre
<b>Numero totale di crediti:</b>	6
<b>Numero di CFU da attribuire a:</b>	
<b>Lezioni frontali</b>	4
<b>Esercitazioni e laboratori</b>	2
<b>Prerequisiti:</b>	nessuno
<b>Propedeuticità:</b>	nessuna
<b>Obiettivi del corso:</b>	promuovere una conoscenza sull'identità attuale della pedagogia dell'infanzia, in relazione all'odierno dibattito epistemologico e al ruolo che il modello scientifico assume nel legittimare una configurazione della pedagogia dell'infanzia, come "sapere dell'attualità e della contemporaneità", come "sapere della ragione e del/sul cuore", come "sapere plurale", come "sapere progettuale", come "sapere ermeneutico"; sollecitare una riflessione sul processo formativo personale, al fine di ipotizzare funzionali interventi formativi.
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado: di conoscere, all'interno del più generale dibattito epistemologico, l'identità attuale della pedagogia dell'infanzia; di sapere definire il processo formativo nel suo divenire psichico, culturale e sociale; di sapere identificare ed analizzare gli oggetti di ricerca; di conoscere le prospettive di indagine, i metodi da poter applicare nell'ambito della loro attività di educatori per l'attuazione di interventi formativi.
<b>Contenuto del corso (programma sintetico):</b>	la pedagogia come scienza complessa; il processo formativo; la costruzione della conoscenza personale nella duplice dimensione del sentire e del pensare; i processi di crescita, sviluppo e formazione dell'età infantile; i fondamenti di un'educazione a più dimensioni; pratiche di apprendimento; pratiche ermeneutiche; strategie, metodologie ed operatività per l'attuazione di interventi formativi.
<b>Modalità di frequenza:</b>	consigliata
<b>Metodi didattici:</b>	lezioni frontali ed attività di gruppo
<b>Modalità d'esame:</b>	prova orale